

**CASSA RAIFFEISEN DI BRUNICO Società cooperativa con sede in Brunico**

Iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di commercio di Bolzano al n. 00198190217

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4742

Iscritta all'Albo delle Cooperative al n. A145485, Sezione I

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia di cui all'art. 62 del D.lgs. n. 415/96

Codice banca: ABI 08035, CAB 58242

Codice fiscale - Partita Iva: 00198190217

**Luogo della seduta:** sede principale della Cassa Raiffeisen di Brunico, Brunico.**Data della seduta:** 15/03/2017**RELAZIONE AL BILANCIO AL 31/12/2016****INDICE****PARTE I. ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE**

Economia

Evoluzione all'interno dell'Organizzazione Monetaria Raiffeisen dell'Alto Adige

Collaborazione all'interno del Sistema

**PARTE II. DATI FONDAMENTALI DI RIFERIMENTO E SVILUPPO ECONOMICO DELLA CASSA RAIFFEISEN DI BRUNICO**

Andamento economico generale della Cassa Raiffeisen

**1. PERSONE E IMPRESE****1.1. Sviluppo nelle operazioni con la clientela**

- Andamento della raccolta
- Andamento degli impieghi

**1.2. Servizi**

- Centro di competenza

**2. REDDITIVITÀ E RISCHIO****2.1. Redditività**

- Risultato economico-aziendale
- Fattori principali che influiscono sulla redditività della Cassa Raiffeisen
- Partecipazioni
- Disposizioni di vigilanza e compiti connessi
- Costi connessi al Meccanismo di vigilanza unico (MVU), al Fondo di risoluzione unico, al Sistema di Garanzia dei Depositi (DGS) e al Fondo Temporaneo del Credito Cooperativo

**2.2. Rischio****3. EFFICACIA ED EFFICIENZA****3.1. Produttività**

- Gestione dell'impresa - filosofia aziendale - Masterplan

**3.2. Organizzazione**

- Statuto
- Organigramma
- Descrizione delle funzioni e degli impieghi
- Struttura distributiva
- Il Sistema Raiffeisen
  - Cooperazioni
  - Rafforzamento del Sistema Raiffeisen
  - Riforma delle Casse Raiffeisen
  - IFRS 9 - Strumenti finanziari

**4. LA NOSTRA BANCA****4.1. Consiglio di Amministrazione e collegio sindacale****4.2. Relazione sul personale**

- Cambiamenti nella struttura dei collaboratori

## 5. SOCI E COMPITO MUTUALISTICO

- Attività sociale e beneficenza
- Valore aggiunto
- Compagine sociale
- Interventi a sostegno dei soci ai sensi dello statuto

Situazione patrimoniale

Bilancio al 31/12/2016

- Stato patrimoniale
- Conto economico

Dinamica dei principali aggregati con confronto con l'esercizio precedente

- Prospetto delle variazioni delle voci del patrimonio netto
- Rendiconto finanziario

Considerazioni generali

- Piano di emergenza (business continuity)
- Funzione di Compliance
- Funzione di Risk Management
- Internal Audit
- Il "sistema di controllo interno" della Cassa Raiffeisen
- Disposizioni in materia di antiriciclaggio
- Corporate governance
- Interessi moratori nelle transazioni commerciali
- Attività di rischio e conflitti d'interesse nei confronti di società e soggetti collegati
- Iscrizione all'Albo degli intermediari assicurativi
- Rapporti e rischi giuridici
- Attività di monitoraggio
- Anatocismo
- Ampliamento della gamma di prodotti
- Informativa nella nota integrativa ai sensi dell'art. 2427, comma 16bis del codice civile

Disposizioni di legge

- 1) Attività di ricerca e sviluppo
- 2) Rapporti con imprese controllate, imprese controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché con imprese soggette a influenza notevole
- 3) Crediti e passività verso imprese controllate, imprese controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché verso imprese soggette a influenza notevole
- 4) Numero e valore nominale delle azioni proprie e/o delle azioni detenute in imprese controllanti
- 5) Numero e valore nominale delle azioni proprie e/o delle azioni in imprese controllanti acquistate o cedute nell'esercizio
- 6) Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del bilancio
- 7) Previsioni per l'esercizio 2017
- 8) Filiali

Imposte sul reddito – indicazione di carattere generale

Imposte differite

Comunicazione sulla situazione al 31 dicembre 2016 ai sensi della circolare di vigilanza n. 285/2013

Comunicazione dell'indicatore relativo al rendimento delle attività

Informazioni in merito al principio di continuità aziendale (going concern), ai rischi finanziari, alle verifiche per riduzione di valore delle attività e alle incertezze nell'utilizzo di stime

Proposta di ripartizione degli utili

Considerazioni conclusive

## PARTE I. Andamento economico generale

### ECONOMIA

*L'andamento dell'economia reale mondiale, che nell'anno 2015 aveva registrato una crescita del 3,1 per cento, nell'anno passato è rimasto pressoché invariato, raggiungendo un incremento stimato al 3,0 per cento. Per l'esercizio in corso gli analisti prevedono un lieve aumento nell'ordine del 3,4 per cento.*<sup>1</sup>

**A livello mondiale**, nel 2015, il **prodotto interno lordo (PIL)** ha toccato i 115.143 miliardi di dollari statunitensi, mentre il **reddito nazionale lordo** si è attestato a un valore di 15.529 dollari statunitensi pro capite.<sup>2</sup>

Secondo le stime, nel 2016, il **PIL** degli **Stati Uniti** è aumentato in termini reali dell'1,6 per cento rispetto all'anno precedente, mentre per il 2017 si prevede un andamento al rialzo del 2,3 per cento. Anche se la performance reale dell'**economia giapponese** ha conseguito nell'anno in rassegna uno sviluppo positivo, l'incremento del PIL previsto ha raggiunto appena lo 0,9 per cento, dopo avere registrato una crescita dell'1,2 per cento nell'anno precedente. Nel 2013 era stato raggiunto un rialzo nettamente superiore, pari al 2,0 per cento. Nel 2017 ci si aspetta nuovamente una lieve crescita del risultato economico, nell'ordine dell'1,0 per cento.<sup>3</sup>

Persiste il rapido sviluppo della **congiuntura** nella **Repubblica Popolare Cinese**, dove la crescita reale del PIL rispetto all'anno precedente è attesa al 6,7 per cento per il 2016. Anche l'**India** ha registrato, nello stesso anno, un'ulteriore crescita economica di rilievo, con un aumento reale del PIL stimato al 6,9 per cento. Secondo le previsioni ambedue le economie continueranno a crescere a tassi significativi anche nel 2017: le attese si attestano al 6,4 per cento per la Cina e al 7,1 per cento per l'India. Secondo le proiezioni, nel 2016 l'economia in **America Latina** ha subito una flessione in termini reali dello 0,6 per cento, dopo che nel 2013 era cresciuta del 2,9 per cento. Per l'anno in corso, gli esperti stimano un progresso dell'1,7 per cento.<sup>4</sup>

Stando alle stime per l'**area euro (AE19)**, lo **sviluppo reale del prodotto interno lordo (PIL)** nel 2016 ha registrato un +1,7 per cento rispetto al valore relativo all'anno precedente, mentre nel 2015 aveva segnato un incremento del 2,0 per cento.<sup>5</sup> Le attese per il 2017 parlano di un ulteriore sviluppo del risultato economico al rialzo nella misura dell'1,6 per cento. In **Svizzera**, il 2016 ha evidenziato una crescita dell'economia dell'1,3 per cento, dopo che l'anno precedente si era chiuso con un lieve rialzo pari allo 0,8 per cento. Per l'anno in corso gli analisti attendono un'ulteriore crescita, quantificandola all'1,5 per cento.<sup>6</sup>

Nel 2016, la **media annua della variazione dell'indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA)** nell'**area euro (AE 19)** si è attestata allo 0,2 per cento, mentre nel 2015 era ferma allo 0,0 per cento. In **Svizzera** la variazione dell'indice, sempre nel 2016, ha registrato un'ulteriore flessione dello 0,5 per cento, mentre l'anno precedente la performance negativa era stata addirittura pari allo 0,8 per cento.<sup>7</sup>

Per la terza volta consecutiva dal 2008, il **tasso di disoccupazione** nell'**area euro (AE19)** è diminuito, passando **mediamente** dal 10,9 per cento del 2015 al 10,0 per cento del 2016.<sup>8</sup>

In **Italia**, la situazione economica si è un po' ripresa, considerando che l'anno scorso ha evidenziato uno sviluppo al rialzo per la terza volta consecutiva, anche se la crescita reale rispetto all'esercizio precedente, in base alle stime, raggiunge solamente lo 0,9 per cento. Nel 2015, il **PIL** aveva messo a segno un progresso dello 0,8 per cento e nel 2014 un modestissimo 0,1 per cento. Dopo che il valore reale del PIL italiano era rimasto fermo per ben tre anni consecutivi, appena sotto al valore registrato nel 2000, nell'anno in rassegna tale valore è stato nuovamente superato, seppur lievemente.<sup>9</sup> Per il 2017 gli analisti si attendono un incremento del risultato economico, in una misura pari a quella registrata nell'anno passato, ovvero dello 0,9 per cento. In **Austria** è stato raggiunto un incremento del PIL pari all'1,5 per cento, mentre in **Germania**, la maggiore potenza economica fra i Paesi aderenti all'area dell'euro, l'incremento conseguito è dell'1,9 per cento. Per il 2017 ci si attende una crescita rispetto all'anno precedente di pari misura in ambedue i Paesi, quantificabile all'1,6 per cento in termini reali.<sup>10</sup>

<sup>1</sup> Commissione europea

<sup>2</sup> Banca Mondiale (valori in parità di potere d'acquisto - PPA - proporzionali al potere d'acquisto negli Stati Uniti)

<sup>3</sup> Commissione europea

<sup>4</sup> Commissione europea

<sup>5</sup> Eurostat - Stati membri appartenenti all'area dell'euro (AE19): Austria, Belgio, Cipro, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovacchia, Slovenia e Spagna (da settembre 2014, il PIL in tutti gli Stati membri dell'Unione europea è calcolato in conformità alla nuova metodologia del "Sistema europeo dei conti nazionali e regionali - SEC 2010" (con effetto retroattivo fino al 1995 incluso), laddove in passato trovava applicazione la metodologia "SEC 1995").

<sup>6</sup> Commissione europea

<sup>7</sup> Eurostat

<sup>8</sup> Eurostat

<sup>9</sup> Istat, Istituto nazionale di statistica

<sup>10</sup> Commissione europea

La **variazione annua media dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA)** in **Italia** si è attestata, nel 2016, allo -0,1 per cento, mentre l'anno precedente era pari allo 0,1 per cento. In **Austria** tale indice è cresciuto dallo 0,8 per cento del 2015 all'1,0 per cento segnato nel 2016. Anche in **Germania** questo valore ha subito una variazione in aumento passando dallo 0,1 per cento del 2015 allo 0,4 per cento dell'anno in rassegna.<sup>11</sup>

In **Italia**, negli anni 2015 e 2016 si è riscontrato un lieve decremento del **tasso di disoccupazione medio**, dopo aver registrato un rialzo dal 6,1 per cento del 2007 al 12,7 per cento del 2014. Mentre nel 2015 tale valore era ancora fermo all'11,9 per cento, nel 2016 è calato all'11,7 per cento. In **Germania**, la disoccupazione ha evidenziato un ulteriore sviluppo al ribasso, scendendo dal 4,6 per cento del 2015 al 4,1 per cento del 2016 e attestandosi così nuovamente a un valore che è meno della metà di quello italiano. In **Austria**, il tasso di disoccupazione medio nel 2015 è aumentato al 5,7 per cento,<sup>12</sup> dopo il 5,6 per cento dell'anno precedente, e nel 2016 ha evidenziato un'ulteriore lieve crescita al 6,0 per cento.<sup>12</sup>

Il **livello del debito pubblico italiano** nel 2015 è nuovamente aumentato e continua a rappresentare la sfida centrale per la politica economica. Al 31/12/2015, la **quota d'indebitamento** si era attestata al 132,0 per cento del **prodotto interno lordo** (131,8 per cento al 31/12/2014), mentre il valore stimato a fine 2016 ha toccato il 132,6 per cento (indebitamento pubblico nominale: 2.217,7 miliardi di euro circa - PIL nominale stimato: 1.672,4 miliardi di euro).<sup>13</sup> Tra i Paesi dell'area euro (AE19), al 31/12/2015 la sola Grecia vanta una quota d'indebitamento pubblico più alta rispetto all'Italia, con un dato al 177,4 per cento del PIL, mentre il Portogallo, a quota 129,0 per cento, si aggira pressappoco attorno al livello italiano. In base alle stime, la **quota d'indebitamento pubblico della Germania** al 31/12/2015 ha raggiunto il 71,2 per cento del PIL, mentre in **Austria** ammonta all'85,5 per cento. Al 31/12/2008 i valori effettivi erano fermi al 65,1 per cento in **Germania** e al 68,8 per cento in **Austria**.<sup>14</sup>

In base ai dati provvisori riguardanti lo sviluppo del **prodotto interno lordo altoatesino**, nel 2013 emerge una variazione reale negativa rispetto all'anno precedente, anche se di modestissima entità (0,1 per cento), mentre nei due anni successivi è stata conseguita una crescita: pari allo 0,6 per cento nel 2014 e all'1,7 per cento nel 2015.<sup>15</sup> Le stime relative al biennio 2016-2017 continuano a evidenziare uno sviluppo all'insegna del rialzo, quantificabile all'1,3 per cento per ambedue gli anni. La quota di imprese altoatesine che valutano positivamente la propria situazione reddituale nel 2016 si attesta all'84 per cento: il clima di fiducia in Alto Adige cresce così per il terzo anno consecutivo, raggiungendo il livello più elevato dell'ultimo decennio. Le attese per il 2017 parlano di un ulteriore aumento: l'88 per cento degli operatori economici confida in risultati soddisfacenti per il prossimo anno.<sup>16</sup>

In **Alto Adige**, nel 2016, la **media annua della variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (IPC FOI)** si è attestata allo 0,5 per cento, collocandosi quindi allo stesso livello rispetto all'anno precedente (lo stesso indice a livello nazionale è scivolato addirittura in zona negativa, segnando un -0,1 per cento, dopo che l'anno precedente era fermo esattamente allo 0,0 per cento).<sup>17</sup>

Nel periodo intercorso tra gli anni 1998 e 2012, i **flussi turistici in Alto Adige** sono stati in continua crescita. Nel 2013, seppur di poco, non è stato possibile replicare l'andamento positivo: gli arrivi hanno subito una flessione dello 0,1 per cento e i pernottamenti dell'1,3 per cento rispetto all'anno precedente. Nel 2014 è stato raggiunto un nuovo picco negli arrivi, registrando 6,1 milioni di unità. Al contrario, si è verificata una diminuzione del 2,0 per cento per quanto riguarda i pernottamenti, fermi a 28,4 milioni di unità. Nel 2015 l'andamento è stato di nuovo coronato da successo sotto entrambi gli aspetti: gli arrivi hanno toccato un nuovo record, pari a 6,5 milioni di unità, così come i pernottamenti, attestatisi a 29,5 milioni di unità. La crescita è stata pari al 5,8 per cento per gli arrivi e al 3,6 per cento per i pernottamenti: rispetto al 2014, l'aumento equivale a 0,4 milioni di arrivi e a un milione di pernottamenti. Anche nel 2016 sono stati conseguiti nuovi risultati di punta. Infatti gli arrivi, per la prima volta, hanno superato i 7,0 milioni di unità mentre i pernottamenti, anche in questo caso per la prima volta, hanno oltrepassato la soglia dei 30 milioni, raggiungendo il considerevole numero di 31,3 milioni di unità. Ciò significa che nel 2016 è stato possibile incrementare di 0,5 milioni di unità gli arrivi e di 1,9 milioni di unità i pernottamenti, con una crescita rispettivamente del 7,8 e del 6,4 per cento. Nel periodo intercorso tra il 1989 e il 2016, gli arrivi sono aumentati del 95,4 per cento e i pernottamenti del 32,3 per cento, mentre dal 2008 il numero dei primi è aumentato del 29,8 per cento e quello dei secondi del 13,1 per cento. Sia sul lungo periodo che dal confronto con il 2008, emerge chiaramente che la durata media di permanenza è in diminuzione. Esaminando in dettaglio gli sviluppi del 2016 sul fronte degli arrivi e dei pernottamenti, si evince che in ognuno degli otto comprensori politici, senza eccezione, è stato registrato un incremento sia negli arrivi che nei pernottamenti.<sup>18</sup>

Il **tasso di disoccupazione medio in Alto Adige**, che in entrambi gli anni 2013 e 2014 si è attestato al 4,4 per cento, nel 2015 è sceso al 3,8 e nell'anno passato al 3,7 per cento, registrando quindi un andamento

<sup>11</sup> Eurostat

<sup>12</sup> Istat, Istituto nazionale di statistica (Italia) ed Eurostat

<sup>13</sup> Banca d'Italia e Istat, Istituto nazionale di statistica

<sup>14</sup> Eurostat

<sup>15</sup> Istat, Istituto nazionale di statistica

<sup>16</sup> IRE, Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano (situazione al 17 novembre 2016)

<sup>17</sup> ASTAT, Istituto provinciale di statistica della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

<sup>18</sup> ASTAT, Istituto provinciale di statistica della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

incoraggiante. Tale valore non solo risulta abbondantemente al di sotto della media a livello nazionale, ma continua a essere al tempo stesso il dato più basso registrato in tutte le provincie italiane da ben 7 anni (2010 - 2016). Un barlume di speranza è da riscontrarsi anche nell'andamento della disoccupazione giovanile (età compresa tra i 15 e i 24 anni) in Alto Adige: se nel 2014 era salita al 12,4 per cento, dopo il 12,1 per cento nell'anno precedente, nel 2015 è scesa all'11,9 per cento e nell'anno in rassegna addirittura all'8,8 per cento. Tale tasso, anche sotto questo profilo, rappresenta il più basso registrato in tutte le provincie italiane ormai da ben 7 anni.<sup>19</sup>

Il 2016 ha visto l'avvio di 56 **procedimenti fallimentari in Alto Adige**. Un dato, questo, che ha segnato una netta flessione rispetto all'anno precedente, quando il totale era fermo a 66 unità. Poiché nel periodo intercorso tra il 2008 e il 2016 sono stati avviati in media 68 procedimenti fallimentari, il numero registrato nel 2016, come negli anni precedenti, si colloca al di sotto di tale media pluriennale.<sup>20</sup>

## EVOLUZIONE ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE MONETARIA RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE

I seguenti dati relativi all'evoluzione dell'attività di raccolta diretta e indiretta da clientela e di prestiti diretti a clientela nell'ambito dell'Organizzazione Monetaria Raiffeisen sono tratti dal complesso delle segnalazioni all'Autorità di vigilanza. Ciò significa che permettono solo parzialmente di rilevare gli effetti dovuti all'applicazione dei principi contabili "IAS/IFRS". Alla data del 31 dicembre 2016, i dati riguardanti la fine dell'anno sono stati segnalati ormai per la nona volta attraverso l'impiego delle nuove voci della matrice dei conti. Gli importi si riferiscono dell'Organizzazione Monetaria Raiffeisen nel suo complesso, ovvero all'insieme rappresentato dalle 47 Casse Raiffeisen e dalla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige.

Al 31/12/2016 il volume della **raccolta diretta da clientela** [depositi diretti da clientela (senza le passività derivanti da crediti ceduti rispettivamente cartolarizzati) nonché operazioni a termine e obbligazioni controparte clientela] assommava a complessivi 11,575 miliardi di euro, con crescita del 5,71 per cento rispetto alla stessa data dell'anno precedente.

La **raccolta indiretta da clientela** al 31/12/2016 ammontava a 2,323 miliardi di euro, con un incremento del 2,85 per cento su base annua.

La somma della raccolta diretta e indiretta da clientela (**mezzi da clientela amministrati**) al 31/12/2016 ha raggiunto complessivamente 13,898 miliardi di euro. Rispetto al 31/12/2015 ciò comporta una variazione in aumento del 5,22 per cento.

A valere sui **prestiti diretti a clientela** (prestiti senza i crediti ceduti rispettivamente cartolarizzati) al 31/12/2016 è stato registrato un incremento, rispetto allo stesso giorno dell'anno scorso, pari all'1,25 per cento. Il volume complessivo dei prestiti diretti a clientela al 31/12/2016 ammontava a 10,050 miliardi di euro, superando per la prima volta la soglia dei 10 miliardi di euro.

Le **sofferenze lorde**, che rappresentano una **quota dei prestiti diretti a clientela**, al 31/12/2016 assommavano a complessivi 297,7 milioni di euro; rispetto alla stessa data dell'esercizio precedente hanno evidenziato una decrescita dell'8,67 per cento. È leggermente diminuito nuovamente anche il rapporto tra le sofferenze lorde e il totale dei prestiti diretti a clientela, passato dal 3,28 del 31/12/2015 al 2,96 per cento del 31/12/2016.

Le **masse intermedie**, composte dai mezzi da clientela amministrati e dai prestiti diretti a clientela, al 31/12/2016 hanno raggiunto la somma complessiva di 23,948 miliardi di euro, con aumento del 3,52 per cento rispetto al 31/12/2015.

<sup>19</sup> Istat, Istituto nazionale di statistica

<sup>20</sup> ASTAT, Istituto provinciale di statistica della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

## **COLLABORAZIONE ALL'INTERNO DEL SISTEMA**

### **RVS, Federazione Cooperative Raiffeisen soc.coop.**

Nel 2016, la Federazione Cooperative Raiffeisen ha ancora una volta affiancato le Casse Raiffeisen in due ambiti d'intervento ormai consolidati, ovvero la vigilanza sulle cooperative, secondo il proprio mandato istituzionale, e la prestazione di servizi in ottemperanza all'incarico statutario che prevede il sostegno ai soci. Nell'ambito della vigilanza, le cooperative associate si sono avvalse dell'attività di revisione ordinaria e straordinaria, nonché delle certificazioni contabili (revisione legale dei conti). I servizi prestati nell'ambito dell'incarico statutario comprendono invece la tutela degli interessi, la consulenza e l'assistenza, nonché l'opera di formazione riguardo alle tematiche attinenti al sistema cooperativo e a tutte le questioni di ordine economico-aziendale, giuridico e tecnico-bancario.

Nello svolgimento di tutte le sue attività, l'attenzione principale della Federazione Raiffeisen è stata rivolta allo sfruttamento delle sinergie, all'incentivazione dell'efficienza delle cooperative associate e al rafforzamento della loro stabilità.

Dopo lunghe trattative, l'Organizzazione Monetaria Raiffeisen è riuscita a far sancire giuridicamente la possibilità di istituire un gruppo bancario autonomo per le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige. A tale scopo l'organizzazione ha potuto contare sul pieno sostegno degli enti centrali romani e, in particolare, del presidente della Provincia e dei parlamentari altoatesini. In seguito all'emanazione della legge n. 49 dell'8 aprile 2016, la Banca d'Italia ha pubblicato le rispettive disposizioni di attuazione in data 03/11/2016. Come previsto, dal 4 novembre 2016 decorre la scadenza dei 18 mesi, entro i quali le Banche di Credito Cooperativo (BCC) devono riorganizzarsi. Di particolare portata rimane la realizzazione del "Gruppo Bancario Cooperativo delle Casse Raiffeisen", che avrà come capogruppo la "Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.a.". Le bozze dei documenti per la richiesta di autorizzazione, come il contratto di associazione, lo statuto, l'accordo di garanzia e il progetto industriale, sono già state predisposte. A gennaio 2017 si è avuto un primo incontro con la Banca d'Italia per concordare i contenuti di tali documenti. Nell'attuazione della riforma, accanto a tutta una serie di misure organizzative, appare essenziale la promozione di una cultura imprenditoriale che sia in grado di comprendere, accettare e mettere in atto i cambiamenti prescritti. Grazie alla buona e intensa collaborazione nei vari gruppi di lavoro istituiti a tale scopo, nonché all'informativa e all'affiancamento continuo da parte della Federazione Cooperative, si è riusciti a ottenere un largo consenso alla realizzazione della riforma presso le Casse Raiffeisen. In questo processo di trasformazione era essenziale riuscire a convincere le persone. Allo stato attuale si registra un clima di fiducia e la disponibilità ad affrontare i cambiamenti in modo attivo. Questa positiva predisposizione rappresenta l'elemento più rilevante per il futuro del "Gruppo Bancario Cooperativo Raiffeisen delle Casse Raiffeisen" e per la buona riuscita della riforma.

A metà febbraio, il cosiddetto "Fondo Temporaneo" è stato al centro dell'attenzione in occasione di un evento svoltosi presso la "Raiffeisenhaus". Si tratta di un fondo previsto dalla legge, che sta esercitando pressione anche sui bilanci delle Casse Raiffeisen. Nel corso dell'evento sono state fornite informazioni e chiarimenti in merito ai pagamenti collegati agli interventi di sostegno di tale fondo, i quali si stanno susseguendo con sempre maggiore frequenza. Il "Fondo Temporaneo" è stato costituito nel contesto della riforma delle Banche di Credito Cooperativo (BCC) italiane, al fine di consolidare gli istituti in difficoltà, in vista della formazione dei nuovi gruppi bancari. Malgrado il fondo sia nato con le migliori intenzioni, gli interventi di sostegno hanno raggiunto un volume, fonte di non poche perplessità, che nel 2016 ha gravato sul conto economico aggregato delle Casse Raiffeisen per diverse decine di milioni di euro. Un motivo in più per impiegare tutte le forze affinché si giunga presto alla costituzione di un gruppo autonomo Raiffeisen. In tale contesto, l'ottimismo non è legato solo al sostegno ottenuto dall'organismo di categoria nazionale "Federcasse" (Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo - Casse Rurali ed Artigiane), ma è sottolineato anche dal fatto che l'Organizzazione Monetaria Raiffeisen nel 2016 ha nuovamente conseguito buoni risultati economici, raggiungendo i 72 milioni di euro circa. Il direttore della filiale bolzanina della Banca d'Italia ha elogiato l'approccio attivo perseguito da Raiffeisen in merito all'attuazione del gruppo cooperativo, giudicando il conseguente avvio previsto per l'inizio del 2018 un obiettivo certamente ambizioso, ma del tutto realistico. Nella propria relazione, anche il presidente di "Federcasse" ha richiamato il futuro "Gruppo Raiffeisen", sottolineando che attraverso la costituzione dello stesso verrà accresciuto il margine di autonomia di cui Raiffeisen potrà godere nei rapporti con le strutture centrali. Il presidente di "Federcasse" ha definito il "Fondo Temporaneo", rientrando sotto la propria organizzazione, uno strumento necessario per fronteggiare tempestivamente le crisi delle Banche di Credito Cooperativo (BCC): "Abbiamo bisogno del fondo per garantire una transizione regolare verso i nuovi gruppi bancari cooperativi". Il presidente ha sottolineato come ciò sia di interesse comune e a tutela dei depositanti. Dal canto suo, delineando le priorità della federazione nazionale, il direttore di "Federcasse" si è dimostrato concorde: "Il fondo è necessario per assicurare la stabilità e la sostenibilità delle banche cooperative, in quanto anche una crisi isolata potrebbe innescare una crisi del sistema".

In relazione a una procedura avviata dall'Autorità italiana in materia di concorrenza, a causa di presunti accordi sui tassi nell'assegnazione di mutui ai privati in data 24 febbraio del 2016, si è giunti alla comminazione di sanzioni pecuniarie amministrative pari a oltre 26 milioni di euro (senza tenere conto degli effetti fiscali). La vicenda riguarda 13 Casse Raiffeisen, la Cassa Centrale Raiffeisen nonché la Federazione Cooperative. Poiché

gli interessati erano dell'avviso che non vi fossero atti illeciti alla base di tali provvedimenti, sono stati presentati relativi ricorsi, i quali sono stati trattati dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio in data 8 marzo 2017.

Le modifiche apportate alla legge regionale, riguardante il regolamento in materia di vigilanza sulle società cooperative sono state approvate dal governo. Alcuni passaggi delle disposizioni in materia di vigilanza sulle cooperative sono stati modificati dalla legge regionale n. 14 del 25 ottobre 2016, approvata dal Consiglio dei ministri il 23 dicembre e pertanto in vigore senza limitazioni. Le novità interessano soprattutto la vigilanza sulle cooperative, che ora si estende anche all'ente capofila di un gruppo cooperativo, e la certificazione del bilancio consolidato dello stesso gruppo, spettante alla federazione che esercita l'attività di revisione legale, qualora più della metà delle riserve sia stata alimentata da cooperative associate alla federazione stessa.

Nell'ambito della tecnologia dell'informazione e della comunicazione (Area Sistemi Informativi Raiffeisen - RIS), la Federazione Cooperative Raiffeisen mette a disposizione dei soci e degli altri clienti applicazioni e sistemi attuali e sicuri. Da un lato, gli stessi sono basati sulle attività di sviluppo interno, dall'altro lato sono frutto di soluzioni software standardizzate acquistate sul mercato, costituendo un segno di qualità e un importante valore aziendale per l'Organizzazione Raiffeisen nel suo complesso (sistema bancario e non). Il 2016 è trascorso all'insegna della digitalizzazione, un tema ormai parte integrante fissa della programmazione pluriennale del reparto IT. A tale proposito, le applicazioni sono state estese in modo che i clienti delle Casse Raiffeisen, recandosi presso gli sportelli delle banche, non solo possono firmare in modalità grafometrica i giustificativi contabili ma, allo stesso modo, anche contratti e altri documenti. In modo parallelo sono state accelerate anche le attività inerenti la firma digitale "in remoto": un processo che permetterà al cliente di sottoscrivere in modalità elettronica accordi bancari anche sulla piattaforma di "Raiffeisen Online Banking" (ROB). Infatti, i progetti di più prossima attuazione prevedono tuttora tali possibilità, fino a giungere alla firma del contratto direttamente sulla piattaforma ROB. Attraverso l'integrazione della nuova versione di gestione dei documenti (ELO) nelle diverse applicazioni dell'Area RIS, si è compiuto un ulteriore passo verso la digitalizzazione globale nel settore bancario: la soluzione denominata "Camunda" si è affermata, rivelandosi un sistema di gestione dei processi completo, ad esempio in fase di controllo del processo di concessione creditizia.

La piattaforma impiegata per la gestione delle applicazioni bancarie, denominata "M3", è stata ampliata attraverso l'implementazione di molte funzionalità. Un esempio: per l'amministrazione degli ordini ricevuti dalla clientela è stato introdotto un sistema di autorizzazione automatico che considera il livello individuale del rischio. Infatti, ogni singolo ordine di bonifico viene preventivamente sottoposto a una serie di controlli basati su dei parametri, ognuno dei quali ponderato a livello individuale, al fine di calcolare un punteggio in grado di esprimere la probabilità che, alla base dell'operazione oggetto dei controlli, ci siano o meno intenzioni fraudolente. Più alto è il punteggio così ottenuto, più alta è la probabilità di avere a che fare con un caso di tentata frode. Attraverso ciò, eventuali casi di frode possono essere identificati già all'inizio della catena di elaborazione, ottenendo un elevato tasso di successo e riducendo significativamente i rischi collegati a tali attività.

Un obiettivo strategico fondamentale è legato alla migrazione di tutte le funzioni extracontabili per la loro integrazione nella nuova piattaforma impiegata per la gestione delle applicazioni bancarie, denominata "M3", un progetto già avviato, che sarà portato avanti nei prossimi anni.

Molti servizi riguardanti l'ambito degli ATM e dei POS sono stati esternalizzati presso un fornitore terzo. L'obiettivo perseguito era quello di ridurre il livello di complessità, essendo tali ambiti dominati da norme nazionali e internazionali. Gli aggiornamenti apportati ai dispositivi POS hanno compreso anche l'attivazione dei pagamenti "contactless" ("NFC"), operazione che ha riguardato l'intera gamma dei dispositivi POS in uso.

Anche nell'anno passato, l'ambito normativo è stato al centro dell'attenzione. Alcuni esempi sono: il calcolo del "fair value" relativo a depositi e impieghi da includere nella nota integrativa al bilancio del 2015, il recepimento e l'attuazione della segnalazione uniforme secondo le disposizioni di attuazione numero 18269/2015, l'approfondimento del rischio di concentrazione in merito ai prodotti finanziari complessi, il calcolo e la registrazione degli interessi composti (anatocismo), gli adeguamenti nella gestione dei crediti deteriorati ecc. L'osservazione puntuale del termine per l'invio delle nuove segnalazioni dei dati di bilancio, previsto per il 13 febbraio 2017 ("fast closing"), ha reso necessaria una serie di misure al fine di renderne possibile l'osservanza.

In relazione agli assorbimenti aziendali in capo alla "Cassa Raiffeisen Etschtal società cooperativa" e alla "Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten società cooperativa", sono stati ultimati tutti i preparativi necessari per l'accantonamento dei rispettivi dati aziendali. Le relative operazioni sono state portate a termine con successo alla fine dell'anno.

Nel mese di marzo, il Consiglio di Amministrazione della Federazione Cooperative Raiffeisen ha approvato il progetto riguardante l'esternalizzazione del "data center", mantenendo la direzione e il controllo di quest'ultimo in capo all'Area RIS. Dopo un'analisi approfondita delle offerte pervenute da tre potenziali fornitori di servizi, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la scelta di quella formulata da "Iccrea Banca S.p.a.". Il progetto prevede l'esternalizzazione del data center di produzione (ubicazione fino a marzo del 2017: Area RIS, via Raiffeisen 2, Bolzano) e del centro elaborazione dati alternativo verso due siti di "Iccrea Banca S.p.a.", dislocati nei dintorni di Roma. Il progetto contempla inoltre il rinnovo completo del parco macchine, sia dei "server" sia del calcolatore centrale ("mainframe"). Il trasloco delle funzionalità del "mainframe" e degli oltre 700 "server" virtuali dell'ambiente di produzione si è concluso a marzo 2017, in assenza di trasporto fisico: i dati sono stati sincronizzati in modo automatico attraverso la fibra ottica. L'operazione ha comportato un'interruzione dei servizi circoscritto a un paio d'ore. Per contro, il centro elaborazione dati alternativo, fino ad allora dislocato a Settimo Milanese presso la ditta "IBM Italia S.p.a.", dopo un congruo periodo preparatorio, è stato correttamente trasferito

fisicamente in data 18/11/2016 nell'ambiente di destinazione di "Iccrea Banca S.p.a." ("Iccrea 2"). Ciò è stato comprovato dai test di "disaster recovery", effettuati nella settimana successiva al trasloco.

Nell'esercizio in rassegna il numero medio di collaboratori, convertendo in rapporti a tempo pieno i contratti stagionali e quelli part-time, è diminuito da 295 a 292 unità. Alla fine dell'anno risultavano occupate nella Federazione Cooperative Raiffeisen 307 persone, 46 delle quali sulla base di un contratto a tempo parziale. Con 19 posti stagionali e 12 posti per stagisti, la Federazione Cooperative Raiffeisen ha dato anche l'anno scorso la possibilità ad alcuni studenti di allacciare i primi contatti con il mondo del lavoro.

In data 31/12/2016 risultavano iscritti a "Raiffeisen Fondo Pensione Aperto" (ROP) e/o al "Laborfonds" complessivamente 4.756 dipendenti. Il numero dei soci del "Fondo per l'assistenza sanitaria per il Sistema bancario Raiffeisen" ammontava a 2.614 (di cui 153 pensionati), quello delle istituzioni "Mutual Help" e "Fondo Salute Raiffeisen" a 4.100 unità.

Complessivamente, l'attività della Federazione Cooperative Raiffeisen nel 2016 si è nuovamente svolta in modo soddisfacente e le prestazioni fornite hanno coperto, senza eccezione alcuna, tutta la gamma di attribuzioni contemplate dallo statuto.

### **RLB, Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.a.**

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.a. (RLB) rappresenta l'istituto centrale delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige, le quali ne sono contestualmente proprietarie e clienti. Nella sua veste di istituto bancario innovativo mette a loro disposizione il proprio "know-how" in merito alla fornitura di servizi, allo sviluppo e alla proposta di prodotti. Fedele al principio della sussidiarietà, assiste le Casse Raiffeisen nelle loro operazioni bancarie, costituendo un importante presupposto per la loro efficienza e indipendenza.

Nell'anno passato, i modesti segni di una ripresa economica nell'area euro hanno avuto ripercussioni anche sulla crescita economica dell'Alto Adige. L'Istituto di ricerca economica della Camera di Commercio di Bolzano (IRE) ha previsto per il 2016 un progresso del prodotto interno lordo (PIL) dell'1,3 per cento. Anche se il contesto economico è ancora moderato e la politica perseguita dalla BCE, volta a mantenere i tassi d'interesse a livelli decisamente contenuti, si riflette negativamente sui risultati, la Cassa Centrale Raiffeisen è nuovamente riuscita a sfruttare le opportunità del mercato. Il 2016 è stato un esercizio molto proficuo per Cassa Centrale Raiffeisen, caratterizzato dai preparativi in vista della costituzione del gruppo bancario autonomo.

Le concessioni creditizie a favore dell'economia locale, l'attività principale della Cassa Centrale, hanno continuato a rimanere al centro dell'attenzione. Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, soprattutto in merito all'erogazione congiunta di prestiti sindacati, nonché nell'offerta di tipologie di finanziamento complesse, la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.a. ha collaborato saldamente con le Casse Raiffeisen.

Nel corso dell'anno si è evidenziato un calo della propensione agli investimenti. Ciò nonostante, la Cassa Centrale è riuscita a concedere nuovi crediti di elevata qualità, confermando che la qualità del credito continua a essere alta.

Nel 2016 i finanziamenti concessi sotto forma di leasing sono stati incrementati del 7,5 per cento. Tale circostanza è stata agevolata dalle condizioni vantaggiose, in relazione alle misure di sostegno pubblico, come le risorse della "Banca Europea degli Investimenti" e del Fondo di Rotazione Provinciale.

Il volume creditizio lordo contabile è cresciuto fortemente, passando dagli 0,5 miliardi di euro del 2005 agli 1,4 miliardi di euro del 2015, e confermando così un costante aumento degli impieghi lordi.

Anche nel 2016 l'attenzione primaria nelle concessioni creditizie è stata rivolta alla capacità di rimborso del debitore. Grazie all'oculata attività degli scorsi anni, è stato possibile mantenere i crediti in sofferenza al bassissimo livello degli anni passati, addirittura riducendolo ulteriormente.

Come già negli ultimi quattro anni, le persistenti difficoltà del contesto economico hanno reso necessaria un'attività mirata alla prevenzione dei rischi molto più accentuata rispetto agli standard di lungo periodo, che si è tradotta in rettifiche di valore per deterioramento di crediti nel conto economico. L'obiettivo primario è rimasto quello di continuare, anche in futuro, a erogare crediti di elevata qualità e di supportare le Casse Raiffeisen nell'attività di gestione creditizia. A tale proposito la gestione dei rischi e le procedure standardizzate per l'amministrazione dei crediti, elaborate dalla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige per l'Organizzazione Monetaria Raiffeisen nel suo complesso, hanno costituito il baricentro delle attività.

Gli altoatesini nutrono massima fiducia nei confronti della Cassa Centrale Raiffeisen. Tale percezione si è rafforzata nell'anno passato e si è riflessa nell'andamento dei depositi da clientela (voce 20 del passivo di bilancio), che hanno evidenziato un considerevole incremento di 188 milioni di euro, pari al 20 per cento.

Il costante aumento della raccolta registrato dalle Casse Raiffeisen, abbinato alla fruizione delle nuove misure di rifinanziamento di lungo termine previste dalla BCE (TLTRO-II), che vedono la Cassa Centrale assumere il ruolo di coordinatrice in favore dell'Organizzazione Monetaria Raiffeisen, le hanno permesso di disporre di un'abbondante dotazione di liquidità in ogni momento. Ciò ha contribuito a fare sì che, nel 2016, la gestione della liquidità all'interno dell'Organizzazione Monetaria Raiffeisen sia stata nuovamente assicurata senza problemi. La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.a. ha saputo pertanto spiegare con successo, anche nell'anno passato, la propria funzione di entità di compensazione della liquidità e di rifinanziamento per conto dell'Organizzazione Monetaria Raiffeisen.

La Cassa Centrale è annoverata tra le migliori banche d'Italia in termini di valutazione della solvibilità. Non a caso l'agenzia di rating "Moody's", nel gennaio 2016, le ha assegnato il rating a lungo termine "A3" in merito ai depositi



bancari, nonché la valutazione “Baa2” sull’emissione di strumenti finanziari. Con “A3” sui depositi e “Baa2” in veste di emittente di obbligazioni, la Cassa Centrale vanta rispettivamente il migliore e il secondo migliore rating a livello italiano. Mediante tale classificazione “Moody’s” certifica una solida e coerente gestione economico-finanziaria dell’istituto centrale delle Casse Raiffeisen dell’Alto Adige: un ulteriore e forte segnale della stabilità di Raiffeisen nei confronti degli investitori altoatesini.

La Cassa Centrale Raiffeisen dell’Alto Adige S.p.a. detiene partecipazioni strategiche in alcune imprese, tra cui, soprattutto, in “Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.a.” e in “Alpenbank AG”. Attraverso tali rapporti la Cassa Centrale Raiffeisen dell’Alto Adige, in rappresentanza di tutta l’Organizzazione Monetaria Raiffeisen, copre indirettamente i segmenti d’affari riguardanti i clienti aziendali e la clientela privata facoltosa in maniera ancora più incisiva.

La partecipazione detenuta nella società “Raiffeisen Servizi Assicurativi S.r.l.” ha potuto trarre vantaggio dal soddisfacente andamento dell’agenzia assicurativa, mentre quella nel capitale sociale di “BCC Creditoconsumo S.p.a.” ha consentito all’Organizzazione Monetaria Raiffeisen di crescere nel segmento del credito al consumo.

Nel 2016 la Cassa Centrale ha acquistato una partecipazione al capitale della Banca d’Italia pari ai 22,5 milioni di euro. In qualità di banca centrale della Repubblica italiana, la Banca d’Italia assume un ruolo diretto in seno a varie istituzioni internazionali. Le sue funzioni principali possono essere suddivise in quattro aree: mansioni in qualità di banca centrale, vigilanza sulle banche e sugli altri intermediari finanziari, compiti di sorveglianza sui sistemi di pagamento, sui mercati monetari e sulle infrastrutture, nonché realizzazione di studi di mercato. L’investimento rispetto ai titoli di Stato vanta un rapporto rischio-rendimento molto positivo, rappresentando quindi un impiego a medio-lungo termine solido e molto appropriato per la Cassa Centrale.

Nell’intero corso dell’anno, “Raiffeisen Fondo Pensione Aperto” ha consolidato il suo percorso di crescita. Sia il patrimonio in gestione sia il numero dei soci hanno raggiunto nuovi valori di picco. Alla fine dell’anno il patrimonio del fondo ha superato i 510 milioni di euro, segnando un incremento del 17 per cento rispetto alla stessa data dell’anno precedente e il numero degli iscritti è aumentato di oltre il 20 per cento, superando quota 30.000. Questi risultati notevoli sono sostanzialmente imputabili al forte impegno di tutte le Casse Raiffeisen in termini di previdenza. “Raiffeisen Fondo Pensione Aperto”, amministrato dalla Cassa Centrale Raiffeisen dell’Alto Adige, ha inoltre conseguito ottimi risultati in tutte e tre le linee d’investimento.

Nell’ambito dei sistemi di pagamento, la Cassa Centrale Raiffeisen dell’Alto Adige riesce a tenere il passo con i più innovativi gruppi bancari d’Europa. Anche nel 2016 sono state attuate e predisposte numerose innovazioni nell’ambito dei sistemi di pagamento e di riscossione, nonché nella gestione delle carte bancarie, al fine di mantenere l’elevato standard di qualità che contraddistingue l’Organizzazione Monetaria Raiffeisen in tale comparto.

Gli azionisti hanno accresciuto la dotazione di capitale in capo alla Cassa Centrale, aumentando il capitale sociale da 175 a 200 milioni di euro, con effetto dal 1° novembre 2016.

Il patrimonio netto di bilancio ha registrato un incremento, toccando 339 milioni di euro alla fine del 2016, a fronte dei 322 milioni di euro segnati alla fine dell’anno precedente. La percentuale di capitale primario, il cosiddetto rapporto “CET 1”, risulta nettamente superiore rispetto a quanto previsto dai requisiti minimi di vigilanza.

L’utile è stato influenzato principalmente da due fattori. Innanzitutto sia la normale attività di concessione creditizia, sia l’attività finalizzata al conseguimento di commissioni attive, hanno ottenuto buoni risultati. Inoltre, è stato possibile realizzare utili grazie alla vendita di titoli dal portafoglio proprio della banca, costituito per oltre il 90 per cento da obbligazioni. La gestione oculata delle risorse ha altresì permesso di mantenere i costi operativi ordinari a un livello inferiore rispetto all’anno precedente.

Il rapporto “cost-income” nel 2016 registra nuovamente un valore di picco, attestandosi a meno del 47 per cento: uno sviluppo positivo che permette di dare sicurezza e stabilità, a maggior ragione in un contesto “burrascoso”, caratterizzato da condizioni generali in continua evoluzione e interessato costantemente dall’emanazione di nuove normative. La Cassa Centrale continua a essere animata dalla volontà di contribuire al consolidamento della posizione dell’intera Organizzazione Monetaria Raiffeisen in Alto Adige. La strategia intrapresa ormai da anni è stata portata avanti con successo anche nell’anno in rassegna.

Massima priorità viene inoltre attribuita al sostegno in loco delle attività delle Casse Raiffeisen, che possono beneficiare sia dello “shareholder value”, grazie all’aumento di valore e al pagamento di dividendi, sia del “customer value” derivante dalla consulenza erogata, dai prodotti e servizi prestati, nonché dalla cooperazione in termini di penetrazione del mercato. In futuro, soprattutto in quest’ultimo campo, la Cassa Centrale è intenzionata a porre maggiore enfasi sul supporto fornito alle Casse Raiffeisen, al fine di ampliare la sua già soddisfacente presenza sul mercato. La Cassa Centrale è inoltre pronta ad attuare nuove procedure legali e di vigilanza nell’interesse delle Casse Raiffeisen con efficienza e determinazione.

L’utile realizzato ammonta a 16,5 milioni di euro: pertanto gli indicatori di redditività e di produttività della banca a fine esercizio 2016 risultano positivi e superiori alla media.

Complessivamente la Cassa Centrale Raiffeisen dell’Alto Adige S.p.a. ha saputo destreggiarsi egregiamente nel 2016, conseguendo i propri obiettivi ambiziosi.

#### **RVD, Raiffeisen Servizi Assicurativi S.r.l.**

Nel 2016 la società ha adempiuto con impegno e perizia alla propria funzione mirata al supporto, alla consulenza, nonché alle prestazioni di servizi a favore delle Casse Raiffeisen e in tutti i rami dell’attività assicurativa.

Raiffeisen Servizi Assicurativi promuove la distribuzione di prodotti assicurativi e dei relativi servizi aggiuntivi, come la formazione degli intermediari su tutto il territorio provinciale o la liquidazione dei sinistri a favore dell'intera Organizzazione Monetaria Raiffeisen. La società ha inoltre portato avanti le sue attività di agenzia assicurativa, soprattutto nel campo della protezione dei rischi in capo alle organizzazioni locali, nonché ai relativi soci attraverso l'allestimento di pacchetti assicurativi individuali, oltre alla protezione dell'Organizzazione Monetaria Raiffeisen contro i rischi quotidiani e specifici nell'ambito dei servizi bancari e finanziari.

In qualità di specialista del comparto previdenziale, anche nell'anno in rassegna la società è tornata ad adoperarsi con tutte le sue forze per offrire in modo trasversale la tutela dei rischi, la salvaguardia dell'abitazione di proprietà e la previdenza per il futuro. In tale contesto, le attività sono state riallineate in modo selettivo, focalizzando l'impegno sull'istruzione e la formazione in considerazione delle esigenze individuali della clientela, nonché sulla digitalizzazione attraverso un ulteriore ampliamento dei canali di accesso online appannaggio della clientela.

Anche se il settore assicurativo ha dovuto affrontare condizioni quadro impegnative, la società ha ottenuto nuovamente ottimi risultati fortemente. Raiffeisen Servizi Assicurativi ha chiuso l'esercizio in data 31/12/2016 in modo positivo, mettendo a segno nuove acquisizioni di contratti assicurativi nel ramo danni. La raccolta premi di questo comparto è aumentata del 2,8% rispetto all'anno scorso, raggiungendo i 59,4 milioni di euro e portando così la raccolta premi complessiva a circa 155 milioni di euro, pari al livello raggiunto nell'esercizio precedente.

Dal suo Ufficio sinistri centrale di Bolzano, Raiffeisen Servizi Assicurativi gestisce i sinistri coperti dalla compagnia di assicurazioni "Assimoco" a favore dei soci e dei clienti delle Casse Raiffeisen nonché dell'intera Organizzazione Monetaria Raiffeisen. Nell'anno in rassegna sono stati evasi 15.087 sinistri e liquidati risarcimenti per un totale di 27,9 milioni di euro.

### **ROL, Raiffeisen OnLine S.r.l.**

Nello scorso anno, Raiffeisen OnLine S.r.l. è riuscita nuovamente a incrementare il proprio portafoglio clienti. Ormai sono più di 40.000 gli utenti che utilizzano i servizi e i prodotti offerti dal provider di servizi Internet, nonché sviluppatore di applicativi, all'interno del mondo Raiffeisen dell'Alto Adige.

Una parte sostanziosa di tale incremento è da ricondurre agli allacciamenti a internet. Un importante impulso è venuto dalla campagna "mettiamoci in rete", lanciata dall'Amministrazione provinciale al fine di espandere la rete in fibra ottica altoatesina. Nella sua veste di provider privato, Raiffeisen OnLine ha saputo posizionarsi ottimamente in una dozzina di comuni interessati a tale iniziativa: quattro acquirenti di servizi di fibra ottica su cinque erano nuovi clienti, precedentemente privi di una connessione a internet offerta da Raiffeisen OnLine.

Nel 2016 si è riaffermata l'importanza dello sviluppo di applicativi, quale centrale ambito di attività. Incaricata dalle emittenti radiofoniche "Südtirol 1" e "Radio Tirol", Raiffeisen OnLine ha sviluppato un'applicazione mobile che non solo consente la ricezione di programmi radiofonici via internet attraverso dispositivi mobili, ma che riunisce e mette a disposizione degli ascoltatori una vasta gamma di servizi: dalle segnalazioni di ingorghi stradali e autovelox ai giochi a premio. Questo ha permesso alle due stazioni radiofoniche di compiere un notevole salto di qualità in ambito digitale. Tale attività ha inoltre consentito a Raiffeisen OnLine di profilarsi ancora una volta come sviluppatore professionale di applicativi.

Il Club Alpino Alto Adige ha incaricato Raiffeisen OnLine di fornire connessioni a banda larga a più rifugi di sua proprietà. Così facendo gli appassionati di alpinismo sono ora in grado di inviare mail e fotografie tradizionali dalle croci di vetta, utilizzando i loro dispositivi mobili, ma possono anche consultare in loco le previsioni meteo e altre notizie.

Su incarico dell'azienda operante nel comparto energetico "Alperia S.p.a.", nonché dell'affiliata "Edyna S.r.l.", sono state programmate sia le loro presenze sul web che le loro aree intranet. Anche in tale ambito sono nati interessanti servizi digitali aggiuntivi a vantaggio degli utenti.

"Raiffeisen VereinsCloud", la piattaforma di comunicazione e di backup dati sviluppata da Raiffeisen OnLine per le organizzazioni no profit locali, è stata connessa alla rete nella versione 3.0. Il servizio è riuscito a convincere ampiamente l'associazione "Unione Giovani Agricoltori" dell'Alto Adige, al punto che la direzione provinciale della stessa ha deciso di estenderne l'impiego a tutta la provincia.

Anche le Casse Raiffeisen hanno tratto beneficio da questa generale tendenza alla digitalizzazione. In primavera una nuova versione dei moduli online è stata infatti integrata nella piattaforma impiegata per la gestione delle applicazioni bancarie, denominata "M3". Tale misura ha semplificato e accelerato le procedure impiegate dalle Casse Raiffeisen in merito agli ordinativi dei servizi offerti da Raiffeisen OnLine.

## **Parte II. Dati fondamentali di riferimento e sviluppo economico della Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop.**

Nel corso del 2016, la nostra Cassa Raiffeisen ha portato avanti la propria attività al servizio delle famiglie e delle

imprese nel territorio di competenza, si è impegnata costantemente per migliorare l'efficienza aziendale, ha incrementato la liquidità e mantenuto il patrimonio, ottenendo risultati in linea con gli obiettivi prefissati.

Nel rispetto delle Disposizioni di Vigilanza, ha trasmesso alla Banca d'Italia il rapporto ICAAP entro il termine previsto dalla normativa vigente, ha assolto gli obblighi informativi previsti dal Terzo Pilastro e ha inviato alla Banca d'Italia le relazioni richieste dalla disciplina in materia di "sistema dei controlli interni". Sulla base di dati numerici, illustriamo di seguito la situazione economica, lo sviluppo e la posizione di mercato della nostra Cassa Raiffeisen.

### **Andamento economico generale della Cassa Raiffeisen**

Anche lo scorso anno, la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. ha assistito i propri soci e clienti in qualità di azienda di servizi finanziari, sostenendo e incentivando i diversi rami e settori economici della Val Pusteria in qualità di promotore di uno stile di vita e di una gestione economica responsabili. Nello spirito della propria missione, ha cercato di proporre soluzioni lungimiranti volte al successo economico della popolazione e delle imprese locali, nel rispetto dei principi etici e dell'ambiente. A tale scopo, la Cassa si è affidata all'esperienza e alle conoscenze specialistiche dei partner all'interno dell'organizzazione delle banche cooperative.

Alla luce dello sviluppo economico generale, illustrato dettagliatamente nella prima parte della presente relazione, la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. non solo è riuscita a mantenere la propria posizione di mercato, ma l'ha anche rafforzata.

Il 2016 è stato un anno positivo e ricco di avvenimenti, in cui si sono ulteriormente consolidate le basi per uno sviluppo autonomo. Il suo successo si fonda su una chiara strategia, sulla fiducia dei soci e dei clienti e sullo straordinario impegno di tutti i collaboratori.

Si riporta di seguito la relazione di gestione della Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop., strutturata secondo le prospettive di balanced scorecard:

- 1) persone e imprese
- 2) redditività e rischio
- 3) efficacia ed efficienza
- 4) la nostra banca
- 5) soci e missione mutualistica.

## **1. PERSONE E IMPRESE**

### **1.1. Sviluppo nelle operazioni con la clientela**

Considerando il quadro economico generale, per la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. l'esercizio 2016 è stato soddisfacente: abbiamo portato avanti una politica di gestione volta a una crescita qualificata e, grazie ad attività mirate e orientate alle esigenze dei clienti, si sono potuti rafforzare e ampliare i rapporti con la clientela e la posizione di mercato della banca.

Anche nel 2016 la massa intermediata ha registrato un incremento: 101 milioni di euro (6,06%), per un volume totale di 1.773 milioni di euro alla data del 31/12/2016.

### **Andamento della raccolta**

Lo scorso esercizio ha visto uno sviluppo positivo nel campo della raccolta.

Sia quella diretta (primaria) che quella indiretta hanno segnato un buon andamento, che ha portato a una crescita, rispettivamente, del 6,76% e del 15,18%.

Al 31/12/2016, i depositi amministrati per la clientela hanno raggiunto un importo di 1.174 milioni di euro (pari a un aumento dell'8,79% rispetto all'anno precedente), che include: raccolta primaria, custodia e amministrazione di singoli titoli, fondi di investimento, gestioni patrimoniali, assicurazioni vita intermedie e fondi pensione.

I depositi diretti (raccolta primaria) presentavano al 31/12/2016 un saldo di 875 milioni di euro, segnando un incremento pari a 55 milioni di euro, mentre il volume dei prodotti intermediati ammontava a 299 milioni di euro.

### **Andamento degli impieghi**

Durante lo scorso esercizio, i crediti verso la clientela hanno registrato un incremento dell'1,09%, attestandosi complessivamente al 31/12/2016 a 599 milioni di euro.

Le sofferenze (lorde) sono cresciute rispetto all'anno precedente, attestandosi a 32,99 milioni di euro alla fine del 2016. Alla data di chiusura del bilancio, il rapporto tra crediti in sofferenza (lordi) e crediti verso clientela risultava pari al 5,51%, segnando un incremento rispetto all'anno precedente.

Le inadempienze probabili sono invece diminuite, portandosi a 52,96 milioni di euro (lordi) al 31/12/2016, con una flessione di 11 milioni di euro rispetto al 2015.

## **1.2. Servizi**

### **Centro di competenza**

Grazie alla realizzazione di spazi e locali moderni, la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. è riuscita a offrire i propri servizi e prodotti in un'unica struttura, in modo più snello e con maggiore attenzione verso il cliente.

Per scoprire direttamente dai soci e clienti quali fossero le loro esigenze e attese, sono stati introdotti appositi "comitati" costituiti da clienti, che rappresentano i diversi target e si riuniscono periodicamente con i responsabili della Cassa Raiffeisen per esporre pareri, critiche e proposte. Questi colloqui ci consentono di individuare i problemi e le necessità del momento, anticipando la concorrenza. Nel 2016, i comitati degli studenti, dei direttori scolastici e dei senior si sono impegnati attivamente in tal senso.

La Cassa Raiffeisen offre i seguenti servizi, unici nel loro genere:

- costruire & abitare
- gestione di associazioni
- consulenza in materia di diritto di famiglia ed ereditario
- assistenza intensiva per clienti aziendali
- financial planning
- InvestmentClub
- assistenza nel passaggio e nel rilevamento d'impresa
- iniziative di informazione su temi di attualità
- Ethical Banking
- previdenza pensionistica
- centro di competenza per le libere professioni
- e molto altro ancora.

## **2. REDDITIVITÀ E RISCHIO**

### **2.1. Redditività**

#### **Risultato economico-aziendale**

Considerando l'andamento economico generale, nell'anno di riferimento la situazione reddituale della Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. può essere definita soddisfacente.

**Conto Economico al 31/12/2016**

<b>Proventi / Costi</b>	<b>12/2016</b>	var. % es. prec.	<b>12/2015</b>
Interessi attivi crediti verso la clientela	17.410.810		20.846.518
Interessi attivi altre attività finanziarie	7.022.729		5.242.814
Interessi passivi	-7.002.949		-8.841.092
<b>Margine di interesse</b>	<b>17.430.590</b>	<b>1,1</b>	<b>17.248.240</b>
Commissioni nette	5.474.637	-1,7	5.567.570
Dividendi e proventi simili	1.551.215		467.149
Risultato valutazione al fair value delle attività / passività finanziarie; attività di negoziazione; operazioni di copertura	-552.343		-387.007
Risultato cessione/riacquisto di attività / passività finanziarie	1.037.164		8.062.846
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>24.941.263</b>	<b>-19,4</b>	<b>30.958.798</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti ed attività finanziarie	-3.809.644		-7.805.388
<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>21.131.619</b>	<b>-8,7</b>	<b>23.153.410</b>
Spese amministrative	-18.186.533	0,5	-18.104.855
di cui spese per il personale	-9.462.043		-9.395.561
di cui altre spese amministrative	-8.724.490		-8.709.294
Ammortamenti	-1.192.622	-3,3	-1.233.167
Accantonamenti	0		-3.291.643
Altri oneri/proventi di gestione	2.670.535	6,7	2.502.606
<b>Costi operativi</b>	<b>-16.708.620</b>	<b>-17,0</b>	<b>-20.127.059</b>
Risultato netto da cessione di partecipazioni e di attività materiali	4.259		-152.608
<b>Utile al lordo delle imposte</b>	<b>4.427.258</b>	<b>54,1</b>	<b>2.873.743</b>
Imposte sul reddito	-901.019		-1.315.306
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>3.526.239</b>	<b>126,3</b>	<b>1.558.437</b>

(importi in euro)

Nel 2016, il margine di interesse è cresciuto rispetto all'anno precedente, passando da 17,2 a 17,4 milioni di euro (+1,1%). I ricavi da interessi su crediti verso la clientela hanno subito un'ulteriore diminuzione, mentre quelli provenienti dalle attività finanziarie (titoli) hanno registrato un netto incremento. Gli interessi passivi hanno segnato una significativa flessione.

Nell'anno di riferimento, le commissioni nette hanno visto un decremento nella misura dell'1,7%, raggiungendo un importo di 5,474 milioni di euro.

Dividendi e proventi simili si attestano a oltre 1,5 milioni di euro, con una netta crescita rispetto all'anno precedente.

Risultato della valutazione al fair value delle attività / passività finanziarie; attività di negoziazione; operazioni di copertura e cessione di strumenti finanziari: in queste voci del conto economico confluiscono il risultato della valutazione al fair value delle attività finanziarie, degli swap in valuta estera e dei derivati di copertura, i risultati delle cessioni di strumenti finanziari del portafoglio "attività finanziarie disponibili per la vendita" e delle passività finanziarie. A tal proposito, si evidenzia che il risultato conseguito nella "Vendita/riacquisto di strumenti finanziari" nell'anno di riferimento (1,037 milioni di euro) è da ricondurre a vendite di titoli di Stato che includevano notevoli plusvalenze. Nel 2015, la voce 100 ammontava a oltre 8 milioni di euro.

Sullo sfondo di questa situazione, il margine di intermediazione ha segnato una riduzione del 19,4% e, alla data di chiusura del bilancio, risultava pari a 24,9 milioni di euro.

Nello scorso esercizio, il risultato netto da rettifiche di valore su crediti verso la clientela e altre operazioni finanziarie comprende un importo di -3,8 milioni di euro, di cui:

- 2,036 milioni di euro riguardano le rettifiche di valore nette sui crediti;
- 1,773 milioni di euro riguardano i pagamenti a diversi Fondi di Garanzia (Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo d'Italia (FDG), Fondo di Garanzia Istituzionale (FGI), Fondo temporaneo delle banche di credito cooperativo (FT)).

Nel confronto con l'anno precedente, a causa del sopra illustrato andamento, il risultato netto della gestione finanziaria ha segnato una flessione (-8,7%), attestandosi a 21,1 milioni di euro.

Mentre le spese per il personale sono leggermente aumentate e quelle di gestione sono rimaste sostanzialmente invariate, nel corso dell'esercizio i costi operativi hanno osservato una riduzione complessiva del 17,0%, raggiungendo a fine anno un importo di 16,7 milioni di euro.

Nel 2015, la Cassa Raiffeisen di Brunico ha accantonato un importo di 3,3 milioni di euro per il Fondo rischi e oneri, in relazione a un procedimento aperto dall'Autorità Garante del Mercato e della Concorrenza, motivo per cui i costi di gestione nel 2016 sono risultati nettamente inferiori. L'autorità addebita alla Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige, alla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige e a 14 Casse Raiffeisen uno scambio di informazioni non conforme alle norme in materia di concorrenza. Tuttavia, secondo la Cassa Raiffeisen di Brunico, tale decisione mette in discussione il principio cooperativo stesso, essendosi trattato di una comune collaborazione in linea con il concetto di sussidiarietà, senza alcuna violazione delle summenzionate norme. La Cassa Raiffeisen di Brunico ha già presentato ricorso contro la decisione dell'Autorità Garante del Mercato e della Concorrenza presso il tribunale amministrativo competente e farà il possibile per impugnarla.

In considerazione dell'andamento economico-aziendale sopra esposto, nell'esercizio 2016 il risultato al lordo delle imposte è aumentato del 54,1%, raggiungendo i 4,427 milioni di euro.

Le spese per le imposte sono diminuite, attestandosi alla fine del 2016 a 0,90 milioni di euro.

Per le cause e circostanze sopra illustrate, l'utile netto di 3,526 milioni di euro risulta più elevato (del 126,3%) rispetto a quello dell'anno precedente (1,558 milioni di euro).

## PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

Voci		2016	2015
<b>10.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>3.526.239</b>	<b>1.558.437</b>
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>		
<b>20.</b>	Attività materiali		
<b>30.</b>	Attività immateriali		
<b>40.</b>	Piani a benefici definiti	0	0
<b>50.</b>	Attività non correnti in via di dismissione		
<b>60.</b>	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>		
<b>70.</b>	Copertura di investimenti esteri		
<b>80.</b>	Differenze di cambio		
<b>90.</b>	Copertura dei flussi finanziari		
<b>100.</b>	Attività finanziarie disponibili per la vendita	(4.206.379)	(3.851.303)
<b>110.</b>	Attività non correnti in via di dismissione		
<b>120.</b>	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
<b>130.</b>	<b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>(4.206.379)</b>	<b>(3.851.303)</b>
<b>140.</b>	<b>Redditività complessiva (Voce 10+130)</b>	<b>(680.140)</b>	<b>(2.292.866)</b>

Seppur ancora negativa (0,680 milioni di euro), nell'esercizio 2016 la redditività complessiva ha registrato un miglioramento.

Si riportano di seguito alcuni indicatori fondamentali della Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop.:

- *Cost-Income-Ratio (C.I.R.)* (indicatore: oneri di gestione (spese amministrative, spese per il personale e ammortamenti) / proventi di gestione (margine di interesse, provvigioni nette, risultato netto attività e passività finanziarie e operazioni finanziarie attive e passive)): nel confronto tra gli anni 2015 e 2016, l'indicatore ha segnato un lieve peggioramento (dal 65,01% al 66,99%).
- *Return on Equity (R.O.E.)* (indicatore: utile d'esercizio / patrimonio netto dell'esercizio): rispetto all'anno precedente l'indicatore ha registrato un incremento, passando dallo 0,94% al 2,15%.
- *Return on Investment (R.O.I.)* (indicatore: utile d'esercizio / totale di bilancio dell'esercizio):

rispetto al 2015, anche il ROI ha visto un miglioramento, crescendo dallo 0,15% allo 0,29%.

- *Margine di fabbisogno lordo:*  
nello scorso esercizio, il margine di fabbisogno lordo (*indicatore: spese amministrative, spese per il personale e ammortamenti / totale di bilancio dell'esercizio*) risulta pari all'1,60%, con un miglioramento rispetto all'anno precedente (2015: 1,80%).
- *Margine di fabbisogno netto:*  
nel 2016, il margine di fabbisogno netto (*indicatore: margine di fabbisogno lordo al netto del margine su provvigioni / totale di bilancio dell'esercizio*) è pari all'1,15%, segnando un lieve miglioramento rispetto all'esercizio precedente (1,28% nel 2015).
- *Cash flow (utile d'esercizio + imposte + ammortamenti + accantonamenti + rettifiche di valore):*  
il cash flow ha registrato una riduzione, passando da 15,2 milioni di euro nel 2015 a 9,4 milioni di euro nell'esercizio 2016.
- *Cash flow / patrimonio netto (indicatore: cash flow / patrimonio netto dell'esercizio):*  
anche questo indicatore è diminuito nell'anno di riferimento, passando dal 9,2% al 5,75%.

### **Principali fattori di influsso sulla redditività della Cassa Raiffeisen**

Come noto, la concorrenza all'interno del settore bancario sta diventando sempre più aspra, e nemmeno la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. può sottrarsi a tale tendenza. A causa della posizione geografica e, soprattutto, del contesto economico dell'area di competenza operativa, la competizione è particolarmente agguerrita.

Benché al momento la redditività della Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. possa essere considerata soddisfacente, è comunque indispensabile adottare misure che ne garantiscano la capacità reddituale, al fine di mantenere anche in futuro un'efficienza elevata come banca locale. Ciò premesso, la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. mira alla costante ottimizzazione dei processi operativi e all'impiego di possibili sinergie. Durante l'anno trascorso, la nostra Cassa si è impegnata a portare avanti progetti propri e ha aderito a quelli dell'Organizzazione Monetaria Raiffeisen, con l'obiettivo di sfruttare le risorse in maniera ottimale, incrementando ulteriormente l'efficienza.

Tra i rischi principali figurano i mutamenti a livello internazionale, nazionale e locale: la situazione stagnante dell'economia italiana e la globalizzazione si manifestano anche attraverso i nostri soci e clienti. Ciononostante, in qualità di banca cooperativa locale, la nostra Cassa può riscontrare che l'economia della propria zona di competenza gode di un buono stato di salute, che si ripercuote positivamente sulle piccole e medie imprese e sulle famiglie.

La Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. persegue i seguenti obiettivi con costanza e coerenza:

- ampliamento della propria posizione come banca locale;
- rafforzamento dei servizi speciali e delle specializzazioni;
- controllo di gestione orientato al ricavo, con una rigida gestione dei costi;
- assunzione e valutazione consapevole di rischi e opportunità, soprattutto a livello di impieghi, ma anche nell'ambito delle operazioni per proprio conto;
- incremento dei ricavi da commissioni.

Naturalmente, per una stabilizzazione sostenibile e duratura della redditività della Cassa Raiffeisen, sarà necessaria una coerente attuazione di tutti i provvedimenti deliberati.

Per poter rispondere ancor meglio alla mutevole domanda dei soci e clienti, la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. ha in programma le seguenti misure:

- attuazione coerente della politica creditizia;
- aumento della granularità nel portafoglio crediti;
- attuazione coerente della determinazione dei prezzi, in conformità con il rischio, nelle operazioni creditizie;
- seguimiento intensivo di posizioni in sofferenza nelle operazioni di credito;
- ulteriore ampliamento del "Private Banking", in particolare della consulenza in materia di investimenti, conformemente alla direttiva MIFID;
- rafforzamento della gestione dei rapporti con clienti privati di alto livello;
- negli investimenti, il mantenimento del valore ha priorità rispetto alla massimizzazione del rendimento; una procedura uniforme garantisce valore aggiunto per i clienti e per la banca;
- analisi e miglioramento dell'approccio dell'attività di assistenza per i clienti privati nell'ambito dei servizi, in particolare per quanto concerne l'intensificazione dell'impegno commerciale e la copertura del fabbisogno della clientela.

L'obiettivo primario della Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. è sempre stato, ed è tuttora, quello di essere all'altezza della fiducia della clientela, mirando a mantenere anche in futuro il proprio ruolo di interlocutore locale, nonché di partner fidato, nelle questioni di carattere finanziario e bancario per tutti i soci e clienti. Per questo motivo, la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop., in collaborazione con i partner del Sistema Raiffeisen, vuole cogliere tutte le possibilità dell'economia di scala per individuare e sfruttare i potenziali di reddito.

**Partecipazioni**

Si rileva che, sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, le partecipazioni di maggioranza (IFRS 10) e quelle a imprese collegate (IAS 28) sono iscritte alla voce di bilancio 100 dell'attivo, mentre le partecipazioni di minoranza si ritrovano nella voce 40.

Alla data di chiusura del bilancio, la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. deteneva le seguenti partecipazioni minoritarie (dati in euro):

Società	Partecipazione Valore di Bilancio
ICCREA Holding S.p.A.	248.437
Raiffeisen Landesbank Südt. AG	17.741.492
Banca d'Italia	7.500.000
Raiffeisenverband Südtirol Gen.	2.500
Raiffeisen Online G.m.b.H.	26.000
Fonds zur Sicherung der Einleger	516
Wärmewerk Antholz Gen.	3.718
Credit Solution AG	85.832
Assimoco Vita Spa	4.852.120
Assimoco Spa	4.410.680
RK Leasing G.m.b.H.	840.000
Oikokredit	300.000
Energiewerk Pfalzen Gen.	800
Südtiroler Energieverband	1.250
Banca Sviluppo SpA	242.113
Visa Europe	10
	<b>36.255.468</b>

Nell'anno di riferimento, le partecipazioni minoritarie hanno registrato le seguenti variazioni.

<b>Variazioni 2016</b>	
Acquisto Banca d'Italia	7.500.000
Acquisto Banca per lo Sviluppo della cooperazione di credito SpA	242.113
Aumento Raiffeisen Landesbank Südtirol	2.314.895
<b>Totale Acquisti</b>	<b>10.057.008</b>
<b>Totale Vendite</b>	<b>0</b>
<b>Variazione +/-</b>	<b>10.057.008</b>

(importi in Euro)

Di seguito sono riportate le partecipazioni di maggioranza detenute dalla Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. in imprese controllate o collegate:

Partecipazione	Valore di bilancio	Ammontare partecipazione
Erkabe S.r.l.	516.456 Euro	100,00 %
Residence Dolomiti S.r.l.	1.200.000 Euro	100,00 %
GARA S.r.l.	550.000 Euro	50,00 %
<b>Totale</b>	<b>2.266.456 Euro</b>	

Nel 2016 non si sono registrate variazioni nelle partecipazioni di maggioranza.

Seguono indicazioni relative allo scopo delle società Erkabe S.r.l., GARA S.r.l. e Residence Dolomiti S.r.l.

**Erkabe S.r.l.**

Erkabe S.r.l. si occupa prevalentemente di acquisto, vendita e amministrazione di immobili, beni mobili e aziende, inclusa la relativa locazione a terzi.

**GARA S.r.l.**



GARA S.r.l. si occupa di acquisto, vendita, locazione, gestione e amministrazione di immobili e beni mobili, nonché di costruzione, ampliamento e ristrutturazione di immobili.

*Residence Dolomiti S.r.l.*

Questa partecipazione deriva dal rilevamento di un progetto edile a Sesto, nell'ambito di un accordo giudiziale, e mira al completamento e alla realizzazione dello stesso.

### **Disposizioni di Vigilanza e adempimenti connessi**

La nostra banca deve confrontarsi costantemente con il crescente numero di disposizioni di vigilanza e la relativa complessità. La Cassa Raiffeisen non deve ottemperare solo alle disposizioni emanate a livello nazionale, ma anche a quelle europee. Dall'introduzione della normativa Basilea III con il regolamento n. 575/2013 (Capital Requirements Regulation, CRR) e la direttiva n. 36/2013 (Capital Requirements Directive, CRD), nonché dalla promulgazione delle relative disposizioni di attuazione dell'Autorità Bancaria Europea e della Banca d'Italia (ad esempio, circolari n. 285/13 e n. 286/13), la Cassa Raiffeisen deve investire notevoli risorse per garantire il riconoscimento, la comprensione e la corretta applicazione delle norme.

### **Costi connessi al Meccanismo di risoluzione unico (SRM), al Fondo Nazionale di Risoluzione, al sistema di garanzia depositi (DGS) e al Fondo temporaneo delle banche di credito cooperativo**

In data 01/01/2016 è entrato in vigore il regolamento UE n. 806/2014 (SRM), che ha introdotto nuove disposizioni e strumenti per affrontare le crisi bancarie nell'Unione europea; nel 2016, la nostra Cassa Raiffeisen ha dovuto versare 465.848 euro a favore del "Fondo di risoluzione unico".

Con il d. lgs. n. 30 del 15 febbraio 2016 è stata recepita nell'ordinamento giuridico nazionale la direttiva UE n. 49/2014 in materia di sistemi di garanzia dei depositi, in seguito alla quale è venuto a gravare sul nostro conto economico, a fine esercizio, un importo pari a 426.404 euro a favore del Fondo di Garanzia che, ai sensi della summenzionata direttiva, fino al 30/06/2018 funge per legge da sistema di garanzia dei depositi. L'importo accantonato per il 2015 (360.000 euro) è stato estinto tramite il conto economico, poiché il sistema europeo di garanzia depositi DGS è entrato in vigore solo nel 2016.

I costi derivanti dagli obblighi della nostra Cassa Raiffeisen nei confronti del Fondo di Garanzia (FDG) sulla base degli interventi ammontano invece nello scorso esercizio a 832.050 euro e sono riportati alla voce 130d) del conto economico e, come contropartita, alla voce 100 del passivo.

I costi derivanti dagli obblighi della Cassa Raiffeisen nei confronti del Fondo di Garanzia Istituzionale (FGI) sulla base degli interventi ammontano nello scorso esercizio a 648.285 euro e sono anch'essi riportati alla voce 130d) del conto economico e, come contropartita, alla voce 100 del passivo.

Infine, in data 27/05/2016 è stato istituito il Fondo temporaneo delle banche di credito cooperativo previsto dalla legge n. 49 dell'08/04/2016, cui la Cassa Raiffeisen ha dovuto aderire, che favorisce i processi di consolidamento e di concentrazione delle banche di credito cooperativo, anche per mezzo di interventi di supporto. I costi risultanti nell'esercizio 2016 per questo Fondo e per quello temporaneo ammontano in totale a 656.644 e sono riportati alla voce 130d) (obblighi) e 150b) (pagamenti) del conto economico e, come contropartita, alla voce 100 del passivo.

## **2.2. Rischio**

Il rischio costituisce un aspetto importante dell'attività imprenditoriale. Poiché l'assunzione mirata (o la trasformazione) dei rischi rappresenta una caratteristica essenziale nelle operazioni bancarie, per gli istituti di credito è particolarmente importante affrontare questioni e interrogativi correlati alla relativa gestione, soprattutto in considerazione della crescente complessità delle operazioni bancarie stesse.

I rischi costituiscono un'importante fonte di ricavo per le banche, e devono essere assunti esclusivamente sulla base di considerazioni rischio/rendimento, nell'ambito della relativa sostenibilità e della propensione al rischio definita.

A tale scopo, il Consiglio di Amministrazione della Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. ha approvato una strategia del rischio con opportuni principi di gestione dei rischi stessi, nonché una serie di politiche del rischio.

La gestione del rischio costituisce la totalità delle attività, regolamentazioni e misure strutturali e procedurali utili al trattamento sistematico, alla limitazione e al consapevole controllo dei rischi.

Nel processo del rischio sono implicati:

- gli ambiti operativi che assumono i rischi (risk-taker), ad esempio, le strutture di mercato per il rischio di credito;
- i settori a cui è affidata la gestione delle operazioni di rischio (ad esempio, l'Area fidi per il rischio di credito);
- i gruppi di controllo e i comitati rischi istituiti;
- il dipartimento di gestione del rischio;
- la dirigenza;
- il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo e il Collegio Sindacale;

- l'Internal Audit e la funzione di Compliance.

Il processo di gestione del rischio comprende:

- l'identificazione del rischio (identificazione di tutti i rischi essenziali);
- l'analisi del rischio (analisi di tutti i rischi essenziali, definizione di indicatori del rischio, modelli di rischio, definizione di direttive e linee guida interne);
- la misurazione e la valutazione del rischio (quantificazione, misurazione o valutazione qualitativa di tutti i rischi);
- il monitoraggio dei rischi (costante monitoraggio dei rischi e dei relativi indicatori, tendenze, controllo dell'osservanza di prescrizioni e direttive interne ed esterne);
- il reporting dei rischi (rapporto attuale e orientato al processo decisionale, elaborazione decisionale, rappresentazione orientata alle divergenze, stima di possibili effetti dei rischi e opportunità, sensibilizzazione sui rischi, cultura del rischio);
- il controllo dei rischi (definizione di misure atte a influire positivamente sull'andamento dei rischi).

Sono stati identificati i seguenti rischi:

Rischio	Rischio parziale
Rischio di credito	Rischio di controparte o di perdite da crediti verso la clientela, crediti verso banche e posizioni in strumenti finanziari
	Rischio di concentrazione
	Rischio di partecipazione
	Rischio di cartolarizzazione
	Rischio residuo da tecniche di attenuazione del rischio di credito
Rischio di mercato	Rischio di prezzo di mercato nel portafoglio di negoziazione titoli
	Rischio di cambio
	Rischio di prezzo di mercato nel portafoglio bancario
Rischio di tasso d'interesse	Rischio di tasso d'interesse
Rischio operativo	
Rischio di liquidità	
Altri rischi	Rischio di reputazione
	Rischio strategico

Informazioni dettagliate in merito al trattamento dei rischi sono riportate nella Nota Integrativa al bilancio; nella parte A.1, sezione 4, si ritrovano indicazioni relative alla capacità dell'impresa a proseguire l'attività (punto "Continuità operativa aziendale").

Nella parte A.1, sezione 4, della Nota Integrativa, ai punti "Riduzione di valore delle attività" e "Utilizzo di stime e assunzioni nell'ambito della stesura del bilancio", e nella parte A.2, ai punti "3. Attività finanziarie disponibili per la vendita" e "4. Voce 70 Attivo: crediti verso clientela", sono illustrate le assunzioni su cui si basano le valutazioni. Informazioni dettagliate sui singoli rischi (in particolare, rischio di credito, di mercato, di liquidità e operativo) si trovano nella parte E della Nota Integrativa al bilancio.

Indicazioni sulla stabilità e la dotazione di patrimonio netto sono riportate nella parte F della stessa.

### 3. EFFICACIA ED EFFICIENZA

#### 3.1. Produttività

##### Gestione dell'impresa - Filosofia aziendale - Masterplan

Già nel 2009 sono state definite e approvate la filosofia aziendale 2020 e le relative linee guida gestionali.

Sulla base dei risultati della conferenza sul futuro della Cassa, cui hanno partecipato tutti i dipendenti, durante lo scorso esercizio si è lavorato alla concreta attuazione della filosofia aziendale, incentrata sul concetto di "resilienza".

#### 3.2. Organizzazione

##### Statuto

Lo statuto non ha subito alcun cambiamento rispetto all'ultimo adeguamento adottato durante l'assemblea plenaria straordinaria di ottobre 2012.

### **Organigramma**

L'organigramma è stato adeguato sulla scorta delle esigenze attuali.

### **Descrizione delle funzioni e degli impieghi**

Durante lo scorso esercizio è stata redatta una descrizione delle funzioni e degli impieghi di tutti i settori operativi della Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop.

### **Struttura distributiva**

La struttura distributiva, orientata ai diversi target di clienti, si è dimostrata particolarmente valida; il livello di fidelizzazione è stato rafforzato grazie al costante impegno nell'attività di assistenza.

I consulenti delle singole strutture di mercato (Servicecenter, Kommerzcenter, Private Banking) hanno potuto specializzarsi ulteriormente sulle esigenze della clientela, offrendo pacchetti di soluzioni su misura.

Grazie al maggior numero di colloqui condotti direttamente con i clienti, nell'anno di riferimento questi ultimi hanno potuto godere di una maggiore discrezione e di un'attività di consulenza e assistenza più intensa. Si è potuto ulteriormente approfondire e attuare il concetto di assistenza che, nell'ambito della clientela privata, si sviluppa in direzione di una pianificazione finanziaria completa per la famiglia e del private banking e, nel settore della clientela aziendale, prevede una costante assistenza dei clienti corporate.

### **Il Sistema Raiffeisen**

#### **Cooperazioni**

Al fine di aumentare la forza di penetrazione sul mercato e di ottimizzare la struttura dei costi, la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. vuole creare una rete strategica che includa le organizzazioni centrali e i fornitori di prodotti.

Dirigenti e specialisti di settore sono quindi impegnati in numerosi progetti trasversali dell'Organizzazione Monetaria Raiffeisen, portando avanti un lavoro di sviluppo per diversi settori e campi operativi. Molte sinergie derivano inoltre dai contatti con il Förderungsverein Österreichischer Primärbanken, l'associazione di promozione e sostegno delle banche primarie austriache.

#### **Rafforzamento del Sistema Raiffeisen**

La Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. ha profuso un grande impegno per contribuire positivamente al buon andamento e allo sviluppo dei partner centrali del Sistema Raiffeisen (Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige, Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige, Raiffeisen Servizi Assicurativi). La presenza del presidente Hanspeter Felder nel Consiglio di Amministrazione della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige e la presidenza dei Servizi Assicurativi Raiffeisen da parte del nostro direttore, Rag. Anton Josef Kosta, devono essere viste in questo contesto. È inoltre importante evidenziare la collaborazione in vari gruppi di lavoro.

Il Sistema è altresì rafforzato dall'accordo di solidarietà tra le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige, la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige e la Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige, al quale ha aderito anche la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. e il cui obiettivo è la comune prevenzione o risoluzione di eventuali difficoltà economiche in singole banche dell'Organizzazione Monetaria Raiffeisen.

#### **Riforma delle Casse Raiffeisen**

Con il decreto legge n. 18 del 14/02/2016, il governo ha imposto alle Casse Raiffeisen di aderire a un gruppo bancario cooperativo sotto il coordinamento di una società per azioni.

In seguito a lunghe trattative, l'Organizzazione Monetaria Raiffeisen è riuscita a sancire per legge la costituzione di un gruppo indipendente per le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige, potendo contare sul pieno supporto delle organizzazioni centrali romane e, in particolare, del presidente della Giunta Provinciale e dei parlamentari altoatesini. In seguito all'approvazione della legge n. 49 dell'8 aprile 2016, il 03/11/2016 sono state pubblicate le relative disposizioni attuative della Banca d'Italia. Come previsto, il termine di 18 mesi entro il quale gli istituti di credito cooperativo si devono riorganizzare decorre dal 4 novembre 2016. Di particolare importanza rimane l'attuazione organizzativa del "Gruppo cooperativo delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige", per il quale la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige fungerà da capogruppo.

Le bozze dei documenti per la richiesta di autorizzazione (contratto di associazione, statuto, accordo di garanzia e piano industriale) sono già state predisposte; a gennaio 2017 ha avuto luogo un primo accordo con la Banca d'Italia. Oltre alle varie misure organizzative, l'applicazione della riforma prevede anche l'incentivazione di una cultura imprenditoriale in grado di comprendere, accettare e plasmare il cambiamento prescritto dalla legge. Grazie alla proficua e intensa collaborazione nei gruppi di lavoro previsti a tale scopo e alla costante informazione e attenzione della Federazione Cooperative Raiffeisen, tra le Casse Raiffeisen si è riusciti a ottenere un ampio consenso nei confronti della riforma; particolarmente importante è stato convincere tutti i responsabili nell'ambito del processo di cambiamento. Oggi regna un clima di fiducia, con l'apertura ad affrontare i cambiamenti attivamente: questo atteggiamento positivo è fondamentale per il futuro del "Gruppo cooperativo delle Casse

Raiffeisen dell'Alto Adige" e per la buona riuscita della riforma.

#### **IFRS 9 - Strumenti finanziari**

Con il regolamento UE n. 2016/2067 del 22/11/2016, l'Unione europea ha adottato lo standard IFRS 9, risultante da un progetto pluriennale dello IASB volto a riformare la contabilizzazione degli strumenti finanziari; già a metà del 2014, lo IASB aveva approvato lo standard che sostituirà i regolamenti in vigore fino a questo momento nello IAS 39.

L'IFRS 9 contiene disposizioni relative alle categorie di valutazione (inclusa una nuova categoria per la valutazione equa di fair value), alla riduzione di valore degli strumenti finanziari e alle relazioni di copertura (Hedge Accounting).

Tale standard dovrà essere applicato agli esercizi con inizio dall'1/1/2018 e successivi. La Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. non ha in programma di adottarlo anticipatamente.

### **4. LA NOSTRA BANCA**

#### **4.1. Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale**

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale si sono riuniti regolarmente (il Comitato Esecutivo e il Consiglio di Amministrazione si sono alternati una volta alla settimana) e si sono tenuti alcuni incontri a porte chiuse.

Il Collegio Sindacale svolge un ruolo essenziale nel sistema di controllo interno, collabora strettamente con i dipartimenti "Compliance e IKS", "Controllo di Gestione & Risk Management" e "Antiriciclaggio" e mantiene i contatti con l'Internal Audit della Federazione Cooperative Raiffeisen e la revisione contabile.

I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale hanno preso parte a diverse iniziative informative e di formazione, al fine di arricchire le proprie competenze tecniche.

#### **4.2. Relazione sul personale**

Il successo di ogni impresa è fortemente determinato dai collaboratori, con le loro idee, l'impegno e la personalità; la prestazione di un servizio e la relativa qualità dipendono dunque dalle persone che lo offrono. Per questo motivo, le risorse umane rappresentano il capitale più importante della nostra Cassa Raiffeisen.

Per incentivare la crescita del personale è fondamentale riconoscerne il potenziale, sostenendolo e rafforzandolo in termini di prestazioni e apprendimento. Anche nel 2016, la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. ha dedicato grande attenzione alla formazione dei propri collaboratori, destinando 4.194 ore (559 giornate) a iniziative di formazione e aggiornamento professionale, pari a una media di 4,1 giornate formative pro capite. Come negli scorsi anni, anche nel 2016 si è sfruttato il pomeriggio del giovedì per corsi di formazione, meeting, colloqui e manifestazioni informative. I collaboratori, suddivisi in gruppi, hanno ricevuto informazioni aggiornate su varie materie e tematiche, come titoli, crediti, assicurazioni e servizi e sono stati organizzati diversi seminari di specializzazione, workshop e lavori a progetto per gli operatori dell'area mercato e del back office.

Per soddisfare al meglio le necessità della clientela, i profili professionali della Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. sono stati aggiornati qualitativamente e quantitativamente.

Come tutte le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige, anche la nostra, nel 2016, ha applicato al personale e ai dirigenti i contratti collettivi stipulati nel 2012.

#### **Cambiamenti nella struttura dei collaboratori**

Nel corso dell'esercizio 2016, un collaboratore ha lasciato la Cassa e non ne sono stati assunti di nuovi; al 31/12/2016, la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. contava 134 dipendenti, di cui 41 con contratto part time. Due collaboratrici hanno usufruito del congedo di maternità e una è stata collocata in aspettativa non retribuita.

### **5. SOCI E COMPITO MUTUALISTICO**

#### **Attività sociale e beneficenza**

Anche l'esercizio 2016 ha visto un'attività intensa in questo ambito.

Complessivamente, sono stati spesi 827 mila euro per scopi pubblicitari e di rappresentanza; laddove possibile e sensato, si è puntato nuovamente su contratti di sponsorizzazione. I fondi sono stati impiegati in maniera equilibrata per istituzioni sociali, cultura, gioventù, sport e sostegno di iniziative locali.

A tale importo si sono aggiunti 331 mila euro per elargizioni dirette ad associazioni di utilità sociale senza scopo di lucro, attinti dal fondo a disposizione del Consiglio di Amministrazione. Nello spirito del compito mutualistico si sono così potuti sostenere obiettivi sociali in modo semplice, rapido e senza gravami burocratici.

#### **Bilancio valore aggiunto**

<b>Valore aggiunto al</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>3.526.239</b>
<b>Afflusso all'economia nell'area di competenza operativa</b>	<b>1.278.158</b>
<b>Stipendi e salari corrisposti</b>	<b>6.407.677</b>
<b>Imposte versate</b>	<b>14.683.409</b>
<b>Elargizioni e pubblicità</b>	<b>1.158.157</b>
<b>Interessi corrisposti alla clientela</b>	<b>6.436.223</b>
<b>Valore aggiunto</b>	<b>33.489.863</b>

(importi in Euro)

Dal valore aggiunto (bilancio sociale) dell'esercizio 2016 risulta un afflusso di 1,278 milioni di euro verso l'economia locale, grazie ad acquisti diretti nell'area di competenza operativa; vanno inoltre citati i salari e gli stipendi corrisposti (6,4 milioni di euro lordi), le imposte dirette e indirette (14,683 milioni di euro) e gli interessi versati alla clientela (6,436 milioni di euro).

Includendo le spese pubblicitarie e le elargizioni sopra citate, nonché il risultato d'esercizio 2016, il valore aggiunto è pertanto pari a oltre 33,4 milioni di euro.

### **Soci**

Al 31/12/2016, la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. contava 4.853 soci; nell'anno di riferimento, la Cassa Raiffeisen ha ammesso 360 nuovi soci, mentre 50 sono usciti.

Ai sensi dell'articolo 2528, comma 5 del codice civile, la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. comunica che la strategia perseguita per l'ammissione dei soci prevede l'accoglimento delle domande pervenute, previa soddisfazione dei requisiti prescritti dallo statuto e dalle norme di vigilanza, e in presenza della volontà di svolgere, in misura rilevante, le operazioni finanziarie, bancarie e assicurative con la Cassa.

### **Interventi a sostegno dei soci ai sensi dello statuto**

La Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. si sente molto legata alla popolazione locale e, in qualità di impresa cooperativa, non solo si è prefissa il compito di sostenere il singolo socio, ma anche di impegnarsi nell'interesse dell'intera regione, al di là dell'aspetto economico.

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 59/1992 e dell'art. 2545 del codice civile, si precisa che la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. ha adottato le seguenti misure e iniziative atte a garantire il sostegno dei soci e la realizzazione delle finalità previste dallo statuto, nel rispetto dei principi che ispirano l'attività cooperativa sanciti dall'art. 2 dello stesso statuto: "Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza".

Alla luce di quanto descritto, sono state adottate le seguenti misure:

- 1) la Cassa Raiffeisen si è ulteriormente impegnata per ampliare la compagine sociale e concedere crediti prevalentemente a soci, secondo quanto prescritto dalla legge. A fine anno, la percentuale dell'attività verso soci risulta pari al 63,00%;
- 2) per i soci è stato previsto un apposito libretto di risparmio ("Libretto di risparmio soci Raiffeisen"), che prevede una corresponsione di interessi particolarmente elevata;
- 3) il rendimento dei depositi diretti e dei crediti dei soci risulta mediamente migliore rispetto a quello dei non soci;
- 4) nel campo delle assicurazioni per i soci vengono applicate agevolazioni sui premi;
- 5) ai soci vengono applicate commissioni agevolate per la consulenza offerta dalla Cassa Raiffeisen in materia di diritto di famiglia ed ereditario;
- 6) al fine di facilitare l'integrazione dei nuovi soci nella Cooperativa, anche lo scorso anno si è tenuta un'apposita manifestazione, che ha contribuito positivamente alla loro fidelizzazione e identificazione, e sarà quindi riproposta anche in futuro;
- 7) le serate locali per i soci (dieci eventi informativi) si sono tenute nel mese di marzo 2016 nei vari comuni dell'area di competenza operativa;
- 8) in considerazione dell'aumento della spesa nel sistema sanitario, che grava sempre più sulle spalle dei cittadini, l'Organizzazione Monetaria Raiffeisen dell'Alto Adige ha portato avanti attivamente la proposta di un'assicurazione sanitaria per i soci e i loro familiari. Questa polizza, offerta a condizioni particolarmente vantaggiose, permette di tutelarsi contro gran parte dei costi sostenuti in tal senso, conferendo ancora più valore allo status di socio;
- 9) la Cassa Raiffeisen ha tenuto fede al compito di educazione al risparmio e alla previdenza previsto dallo statuto, organizzando iniziative di informazione e consulenza per i clienti e offrendo specifici programmi di risparmio. Un'attenzione particolare è stata rivolta ai giovani, che sono stati sensibilizzati sul tema mediante visite scolastiche e conferenze;
- 10) l'attività di sostegno dell'area di competenza operativa si è inoltre espressa tramite le misure di seguito riportate:
  - attraverso varie manifestazioni, conferenze e articoli sui media si è provveduto a tenere i soci e clienti

- costantemente informati sui temi economici e sociali attuali;
- durante lo scorso esercizio sono state concesse elargizioni dal fondo a disposizione del Consiglio di Amministrazione per un importo di 331 mila euro e sono stati stipulati contratti di sponsorizzazione e pubblicitari per un totale di 327 mila euro. In questo contesto, va ricordato che, al 31/12/2016, l'intero fondo a disposizione del Consiglio di Amministrazione ammontava a 6,678 milioni di euro, un importo significativo a disposizione di attività di sostegno e promozione nell'area di competenza operativa della banca, e quindi anche dei soci;
- nell'ambito di una PPP (Private Public Partnership), su iniziativa della Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. e con la collaborazione della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige e dell'Unione commercio turismo servizi Alto Adige, è stato avviato un progetto per lo sviluppo dei paesi che sorgono sul territorio della Cassa Raiffeisen di Brunico. Il progetto "Paese vivo", il cui obiettivo è quello di rivalutare e rivitalizzare le varie località (Valdaora, Falzes, Rasun, Anterselva, S. Lorenzo, Perca, Riscone), è stato accolto con grande entusiasmo dalla popolazione, ed è attualmente in fase di attuazione, in collaborazione con i singoli comuni.

### Struttura patrimoniale

Nell'anno di riferimento, il totale di bilancio ha raggiunto 1.212 milioni di euro, con un incremento del 12,8%.

#### Attivo

I "crediti verso clientela" (voce 70), pari a 599 milioni di euro, costituiscono la voce più consistente dell'attivo e, rispetto all'esercizio precedente, hanno segnato un incremento dell'1,1%.

Se confrontate con il 2015, le attività finanziarie, incluse le partecipazioni (voci 20, 30, 40 e 100), hanno registrato un aumento di 67 milioni di euro (da 375 a 442 milioni di euro), pari al 17,9 %.

Da citare anche i "crediti verso banche" (voce 60), che ammontano a 134 milioni di euro e che, rispetto all'esercizio precedente, hanno segnato un incremento di 63 milioni di euro, pari all'87,9%.

#### Passivo

Le voci del passivo più consistenti sono i "debiti verso clientela" (voce 20) (867 milioni di euro) e i "debiti verso banche" (voce 10) (145 milioni di euro).

Mentre i "debiti verso clientela" hanno segnato una crescita del 9,0%, rispetto all'esercizio precedente, i "debiti verso banche" hanno registrato un aumento del 137,9%. La causa risiede principalmente nell'operazione di rifinanziamento della Banca Centrale Europea (TLTRO II), per un ammontare di 140 milioni di euro.

Nella composizione del passivo resta rilevante la notevole percentuale del patrimonio netto, che garantisce ai clienti della Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. stabilità e sicurezza.

Di seguito si riportano alcuni dati fondamentali riguardanti la struttura patrimoniale della Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop.:

	2016	2015	
Patrimonio netto	163.961 mgl. €	165.087 mgl. €	
Coefficiente patrimoniale (sul totale di bilancio)	13,53%	15,37%	
Copertura depositi clientela	18,74%	20,15%	
Copertura crediti verso clientela	27,38%	27,87%	
Fondi propri	147.900 mgl. €	149.322 mgl. €	
Di cui: capitale primario di classe 1 (CET - Tier I)	147.900 mgl. €	149.322 mgl. €	
capitale aggiuntivo di classe 1 (AT 1 - Tier I)	0 mgl. €	0 mgl. €	
patrimonio supplementare (Tier II)	0 mgl. €	0 mgl. €	
Fondi propri minimi ai fini di vigilanza	73.951 mgl. €	67.377 mgl. €	
Eccedenza fondi propri ai fini di vigilanza	73.949 mgl. €	81.945 mgl. €	
Capitale primario di classe 1 / attività di rischio ponderate (CET 1 capital ratio)	16,000 %	17,730 %	
Capitale di classe 1 / attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	16,000 %	17,730 %	
Fondi propri ai fini di vigilanza / attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	16,000 %	17,730 %	

Nel corso dell'esercizio, il patrimonio netto della Cassa Raiffeisen è sceso a 163,9 milioni di euro; alla data di chiusura del bilancio, i fondi propri ai fini di vigilanza ammontavano a 147,9 milioni di euro. Tali divergenze sono da ricondurre alle direttive emanate dall'Autorità di vigilanza sulle banche in materia di "filtri prudenziali", voci detraibili e rettifiche.

Nel 2016, il coefficiente patrimoniale ha raggiunto il 13,53%. Alla data di chiusura del bilancio, i fondi propri minimi prescritti dalle norme di vigilanza ammontano a 73,951 milioni di euro; se si considerano i fondi propri pari a 147,9 milioni di euro, la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. dispone di 73,949 milioni di euro di fondi propri in

eccedenza. Questo elevato patrimonio netto garantisce stabilità e sicurezza ai clienti della Cassa Raiffeisen, assicurando inoltre alla Cassa la possibilità di crescere e coprire i rischi delle operazioni bancarie. Nello scorso esercizio, i coefficienti "CET 1 capital ratio", "Tier 1 capital ratio" e "Total capital ratio", stabiliti dalle norme di vigilanza, hanno segnato una diminuzione, mantenendosi comunque a un livello elevato.

Nell'esercizio 2016, la Cassa Raiffeisen si è inoltre dedicata all'attuazione delle disposizioni emanate dall'Autorità di vigilanza con il 15° aggiornamento della circolare n. 263 del 27 dicembre 2006, costituendo le funzioni aziendali di controllo come sancito. La funzione Risk Management ha collaborato allo sviluppo del Risk Appetite Framework; il sistema di controllo interno è stato costituito in modo che tutti i regolamenti, le funzioni, le strutture, le risorse, i processi e le procedure assicurino una gestione sana e prudente della Cassa.

Come previsto dalle norme in materia, la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. ha trasmesso all'Autorità di vigilanza il rapporto ICAAP al 31/12/2015 entro il 30/04/2016, mentre quello al 31/12/2016 sarà inviato entro il 30/04/2017. La Cassa adempirà all'obbligo concernente l'informativa al pubblico, previsto dal Pilastro 3, entro 30 giorni dalla data di approvazione del bilancio 2016.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla parte F della Nota Integrativa al bilancio.

Di seguito si riporta un quadro riassuntivo dei **principali dati fondamentali di riferimento della Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. alla data di chiusura del bilancio al 31/12/2016, raffrontati con i dati dell'esercizio precedente.**

### STATO PATRIMONIALE

	Voci dell'attivo	31.12.2016	31.12.2015
10.	Cassa e disponibilità liquide	3.527.550	3.449.308
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	4.639	48.908
30.	Attività finanziarie valutate al fair value	25.561.826	15.734.857
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	413.922.922	356.743.655
60.	Crediti verso banche	134.219.312	71.426.702
70.	Crediti verso clientela	598.889.630	592.442.971
100.	Partecipazioni	2.266.456	2.266.456
110.	Attività materiali	20.310.953	21.135.717
120.	Attività immateriali di cui: avviamento	28.550 0	91.059 0
130.	Attività fiscali a) correnti b) anticipate di cui alla Legge 214/2011	7.936.891 2.532.717 5.404.174 5.015.680	6.162.676 603.741 5.558.935 5.279.663
150.	Altre attività	4.921.938	4.746.619
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>1.211.590.667</b>	<b>1.074.248.928</b>

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2016	31.12.2015
10.	Debiti verso banche	145.190.684	61.033.930
20.	Debiti verso clientela	866.851.136	795.256.033
30.	Titoli in circolazione	8.055.490	24.218.512
40.	Passività finanziarie di negoziazione	11.767	11.596
60.	Derivati di copertura	1.544.082	1.480.128
80.	Passività fiscali a) correnti b) differite	534.018 0 534.018	2.670.516 416.080 2.254.436
100.	Altre passività	18.764.445	14.611.203
120.	Fondi per rischi e oneri b) altri fondi	6.677.762 6.677.762	9.879.522 9.879.522
130.	Riserve da valutazione	1.246.386	5.452.765
160.	Riserve	158.956.835	157.865.928
170.	Sovrapprezzi di emissione	206.782	186.916
180.	Capitale	25.041	23.442
200.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	3.526.239	1.558.437
	<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>1.211.590.667</b>	<b>1.074.248.928</b>

**CONTO ECONOMICO**

	Voci del conto economico	31.12.2016	31.12.2015
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	24.433.539	26.089.332
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(7.002.949)	(8.841.092)
30.	<b>Margine di interesse</b>	<b>17.430.590</b>	<b>17.248.240</b>
40.	Commissioni attive	6.055.606	6.136.561
50.	Commissioni passive	(580.969)	(568.991)
60.	<b>Commissioni nette</b>	<b>5.474.637</b>	<b>5.567.570</b>
70.	Dividendi e proventi simili	1.551.215	467.149
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	55.099	41.783
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	48.710	(111.670)
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	1.037.164	8.062.846
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	1.042.255	8.086.783
	d) passività finanziarie	(5.091)	(23.937)
110.	<b>Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value</b>	<b>(656.152)</b>	<b>(317.120)</b>
120.	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>24.941.263</b>	<b>30.958.798</b>
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(3.809.644)	(7.805.388)
	a) crediti	(2.036.090)	(7.806.445)
	d) altre operazioni finanziarie	(1.773.554)	1.057
140.	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>21.131.619</b>	<b>23.153.410</b>
150.	Spese amministrative:	(18.186.533)	(18.104.855)
	a) spese per il personale	(9.462.043)	(9.395.561)
	b) altre spese amministrative	(8.724.490)	(8.709.294)
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	0	(3.291.643)
170.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.111.390)	(1.134.138)
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(81.232)	(99.029)
190.	Altri oneri/proventi di gestione	2.670.535	2.502.606
200.	<b>Costi operativi</b>	<b>(16.708.620)</b>	<b>(20.127.059)</b>
210.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	0	(129.054)
240.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	4.259	(23.554)
250.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	4.427.258	2.873.743
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(901.019)	(1.315.306)
270.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	3.526.239	1.558.437
290.	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>3.526.239</b>	<b>1.558.437</b>

Dinamica dei principali aggregati "Prospetto delle variazioni delle voci del patrimonio netto" e confronto con l'esercizio precedente

Voce	Importo in euro	Variazione percentuale rispetto all'esercizio precedente
Capitale	25.041	+ 6,8 %
Sovrapprezzo di emissione	206.782	+ 10,6 %
Riserve	158.956.835	+ 0,7 %
Riserve da valutazione	1.246.386	- 77,1 %
Utile dell'esercizio	3.526.239	+ 126,3 %
<b>Patrimonio netto</b>	<b>163.961.283</b>	<b>- 0,68 %</b>



## Dinamica dei principali aggregati del rendiconto finanziario e confronto con l'esercizio precedente

CASSA RAIFFEISEN DI BRUNICO SOC. COOP.  
RENDICONTO FINANZIARIO  
Metodo indiretto

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	2016	2015
<b>1. Gestione</b>	<b>4.764.723</b>	<b>17.114.681</b>
- risultato d'esercizio (+/-)	3.526.239	1.558.437
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> (-/+)	601.054	275.337
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	-	-
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	4.120.369	12.765.668
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	1.192.622	1.233.166
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	26.772	2.975.548
- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	-	1.461.282
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
- altri aggiustamenti (+/-)	(4.702.333)	(3.154.757)
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>(143.245.771)</b>	<b>32.226.399</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	81.136	89.503
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(10.404.232)	(11.197.240)
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(60.408.104)	(54.041.917)
- crediti verso banche: a vista	(12.402.759)	94.447.891
- crediti verso banche: altri crediti	(50.264.742)	(14.544.394)
- crediti verso clientela	(7.459.425)	16.835.825
- altre attività	(2.387.645)	636.731
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>138.949.295</b>	<b>(47.780.842)</b>
- debiti verso banche: a vista	53.230	11.364
- debiti verso banche: altri debiti	84.107.149	(55.796.452)
- debiti verso clientela	71.612.345	54.649.019
- titoli in circolazione	(15.846.623)	(35.955.016)
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
- altre passività	(976.806)	(10.689.757)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>468.247</b>	<b>1.560.238</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>16.575</b>	<b>1.122.368</b>
- vendite di partecipazioni	-	1.120.006
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- vendite di attività materiali	16.575	2.362
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>(378.283)</b>	<b>(2.438.005)</b>
- acquisti di partecipazioni	-	(1.200.000)
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- acquisti di attività materiali	(312.465)	(1.240.190)
- acquisti di attività immateriali	(65.818)	2.185
- acquisti di rami d'azienda	-	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	<b>(361.708)</b>	<b>(1.315.637)</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	21.466	21.474
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	(46.753)	(137.719)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>(25.287)</b>	<b>(116.245)</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO (D = A+/-B+/-C)</b>	<b>81.252</b>	<b>128.356</b>

LEGENDA

generata: +  
assorbita: ( )

## Considerazioni generali

### Piano di emergenza (business continuity)

Durante l'esercizio è stato portato a termine il processo di revisione annuale, previsto dalle norme in materia di vigilanza, accompagnato dalla relativa rendicontazione.

### Funzione di Compliance

Nell'esercizio 2016 la Funzione Compliance si è costantemente prodigata per assicurare che il lavoro svolto all'interno della Cassa Raiffeisen fosse conforme alle norme previste.

### Funzione di Risk Management

La funzione di Risk Management esiste da diversi anni in seno alla Cassa Raiffeisen di Brunico.

Oltre ad aver fornito sostegno e assistenza allo sviluppo del Risk Appetite Framework, questa funzione ha costantemente aiutato e sorretto gli organi aziendali durante il monitoraggio dei rischi. Essa ha adottato diverse misure volte al riconoscimento, l'analisi, la valutazione, la supervisione e il controllo dei rischi in modo sistematico, al fine di fronteggiare i rischi connessi all'attività bancaria con cognizione di causa.

### Internal Audit

All'interno della Cassa Raiffeisen di Brunico, la funzione di Internal Audit, al terzo livello del sistema di controllo interno, è stata esternalizzata. Con riguardo al processo di esternalizzazione è stata rispettata la normativa vigente dell'Autorità di vigilanza. Il contratto di outsourcing è stato aggiornato nel 2016 in base alle disposizioni della circolare di vigilanza n. 263/06.

I risultati emersi dalle verifiche effettuate sono stati portati a conoscenza del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Le considerazioni e le raccomandazioni formulate sono state recepite nei termini stabiliti.

### Il "sistema di controllo interno" della Cassa Raiffeisen

Durante lo scorso esercizio, il sistema di controllo interno è stato gestito in linea con le disposizioni dell'Autorità di vigilanza. In particolare, nel 2016, si è lavorato per perfezionare il sistema dei controlli interni. In tale contesto sono state apportate migliorie al coordinamento e allo scambio di informazioni tra le varie funzioni di controllo.

I responsabili delle diverse funzioni del "sistema di controllo interno" hanno redatto le relazioni annuali previste in materia di vigilanza e, inoltre, espresso per iscritto la loro valutazione in merito alla funzionalità del sistema di controllo interno. In base al lavoro svolto dalle funzioni di controllo e con riferimento alle relazioni portate alla nostra attenzione, si può desumere che il nostro sistema dei controlli interni funziona bene ed è adeguato alla nostra dimensione aziendale.

### Disposizioni in materia di antiriciclaggio

Nel 2016, il responsabile dell'antiriciclaggio e tutti i collaboratori hanno operato attivamente e in conformità con le disposizioni pertinenti, per contrastare il riciclaggio di denaro e il finanziamento al terrorismo.

### Corporate governance

Il 6 maggio 2014, l'Autorità di vigilanza ha emanato nuove direttive in materia di corporate governance, che prevedevano il recepimento delle disposizioni e degli obblighi in esse definiti gradualmente entro giugno 2016.

Nel corso dell'anno passato, la nostra Cassa Raiffeisen si è occupata di corporate governance nel contesto dell'autovalutazione annuale obbligatoria del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

### Interessi moratori nelle transazioni commerciali

Con due comunicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, è stato definito come segue l'ammontare degli interessi moratori per il 2016.

Periodo	Tasso di riferimento	Tasso d'interesse di mora	Prodotti agricoli e agroalimentari
dal 01/01 al 30/06/2016	0,05%	8,05%	10,05%
dal 01/07 al 31/12/2016	0,00%	8,00%	10,00%

### Attività di rischio e conflitti d'interesse nei confronti di società e soggetti collegati

Le disposizioni in materia di attività di rischio e conflitti d'interesse nei confronti di società e soggetti collegati, introdotte nel dicembre 2011 dalla Banca d'Italia con la circolare n. 263 del 27 dicembre 2006, perseguono l'obiettivo di una gestione consapevole del rischio, derivante dal collegamento tra determinati soggetti e il centro decisionale della Cassa Raiffeisen e, conseguentemente, mirano a non insidiare l'oggettività e l'imparzialità in materia di concessioni creditizie e/o di altre operazioni bancarie, al fine di escludere a priori eventuali distorsioni nell'allocazione delle risorse e conseguenti danni per investitori e azionisti.

Nel 2016, il Consiglio di Amministrazione ha rispettato le procedure, le modalità decisionali e i limiti sanciti nel proprio documento strategico.

Le informazioni sulle operazioni con le parti correlate, come definite nell'informativa IAS 24, sono inserite nella sezione H della nota integrativa al bilancio, a cui si rimanda.

Sulla base delle disposizioni di vigilanza in materia di attività di rischio e conflitti d'interesse nei confronti di società e soggetti collegati, non si evidenzia alcuna operazione rilevante con tali parti correlate o al cui riguardo l'amministratore indipendente e/o il Collegio Sindacale abbiano espresso riserve o un parere negativo.

**Iscrizione all'Albo degli intermediari assicurativi**

Nel 2006 la Cassa Raiffeisen di Brunico ha effettuato l'iscrizione nel registro unico degli intermediari assicurativi, ai sensi del regolamento Isvap n. 5/2006.

**Rapporti e rischi giuridici**

A seguito di una procedura dell'Autorità garante del mercato e della concorrenza avviata contro la Cassa Raiffeisen di Brunico nell'esercizio 2015, è stato costituito un accantonamento pari a 3,3 milioni di euro. Nel 2016 si è proceduto al versamento della sanzione e, contestualmente, alla presentazione di un ricorso.

Alla data di chiusura di bilancio non sussistono ulteriori rapporti giuridici (controversie, obblighi, ecc.), degni di essere citati nella presente relazione del Consiglio di Amministrazione.

**Attività di monitoraggio**

Oltre alla costante attività di monitoraggio del sistema di controllo interno della Cassa Raiffeisen e dell'Internal Audit esternalizzato alla Federazione Cooperative Raiffeisen, quest'ultima ha inoltre proceduto alla revisione legale dei conti.

Nello scorso esercizio la Cassa Raiffeisen di Brunico è stata oggetto di un'ispezione dell'Autorità di vigilanza bancaria, come abitualmente previsto a cadenze irregolari. Nell'arco di due mesi tre ispettori altamente specializzati hanno sottoposto a un rigoroso controllo tutti i settori fondamentali della Cassa Raiffeisen, operando direttamente da un ufficio della stessa. Il risultato di tale analisi approfondita può essere definito motivo di grande soddisfazione. Tutti i settori soggetti a ispezione:

- governance (organi direttivi) e struttura organizzativa,
- rischi,
- adeguatezza patrimoniale,
- redditività,

hanno ottenuto il secondo miglior rating, ovvero "2", punteggio assegnato anche alla valutazione complessiva. Ciò rappresenta una conferma e un riconoscimento del nostro continuo impegno nei confronti di una gestione dell'istituto bancario e della cooperativa all'insegna della professionalità e della sicurezza.

**Anatocismo**

Il tema degli interessi composti nell'attività bancaria è stato più volte oggetto di interventi da parte del legislatore. L'attuale formulazione dell'articolo 120 TUB affida a una delibera del CICR il compito di adottare una disciplina attuativa in base alla quale:

- a) nelle operazioni in conto corrente sia assicurata, nei confronti della clientela, la stessa periodicità nel conteggio degli interessi sia debitori sia creditori;
- b) gli interessi capitalizzati periodicamente non producano ulteriori interessi (interessi composti).

Le disposizioni di attuazione sono state emanate dal Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio (CICR) in data 10/09/2016, dopo che la legge n. 49 dell'08/04/2016 aveva modificato il comma 2 dell'art. 120 menzionato.

**Ampliamento della gamma di prodotti**

Anche nello scorso esercizio una delle priorità principali di Raiffeisen è stata quella di apportare benefici ai propri soci e clienti. Determinata a raggiungere tale obiettivo, la Cassa Raiffeisen si è impegnata a riconoscere le esigenze mutevoli dei clienti e ad armonizzare la propria gamma di prodotti alle loro necessità.

Così, durante l'esercizio, sono stati introdotti nuovi servizi come, ad esempio, il Risparmio Casa o la firma grafometrica.

**Informativa nella nota integrativa ai sensi dell'art. 2427, comma 16bis del codice civile**

Si rammenta che le indicazioni di cui all'art. 2427, 16 bis del codice civile sono state inserite nella parte A.1, sezione 4, al punto "altri aspetti" della nota integrativa del bilancio.

**Disposizioni di legge**

Le seguenti informazioni sono state fornite ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

**1) Attività di ricerca e sviluppo**

Non si rilevano esborsi per attività di ricerca e sviluppo.

**2) Rapporti con imprese controllate, imprese controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché con imprese soggette a influenza notevole**

La Cassa Raiffeisen di Brunico detiene il 100%, pari a 10.000 azioni da 51,65 euro ciascuna, nella società Erkabe S.r.l. La Cassa Raiffeisen di Brunico detiene inoltre il 100 % ovvero 1 azione da 100.000 euro nella

società Residence Dolomiti S.r.l. La partecipazione è stata iscritta a bilancio con un valore d'acquisto di 1.200.000 euro.

La Cassa Raiffeisen di Brunico detiene il 50%, pari a 1 azione da 25.000,00 euro, nella società GARA S.r.l. che è in tal modo soggetta a influenza notevole da parte di detta Cassa. Tale partecipazione è stata iscritta a bilancio con un valore d'acquisto di 550.000 euro.

### 3) Crediti e passività verso imprese controllate, imprese controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché verso imprese soggette a influenza notevole

Si fa presente che la Cassa Raiffeisen di Brunico ha concesso crediti a favore di tali società alle normali condizioni di mercato.

	Euro
<b>a) Aktiva:</b>	<b>12.477.413</b>
1 Crediti verso banche	0
2 Crediti verso società finanziarie	0
3 Crediti verso altra clientela	10.210.237
i. Gara Srl	5.437.715
ii. Erkabe Srl	2.164.762
iii. Residence Dolomiti Srl	2.607.760
di cui: crediti subordinati	0
4 Altri crediti verso clientela	720
i. Gara Srl	0
ii. Erkabe Srl	720
iii. Residence Dolomiti Srl	0
5 Obbligazioni ed altri titoli di debito	0
6 Partecipazioni	2.266.456
i. Gara Srl	550.000
ii. Erkabe Srl	516.456
iii. Residence Dolomiti Srl	1.200.000
<b>b) Passivo</b>	<b>20.018</b>
1 Debiti verso banche	0
2 Debiti verso società finanziarie	0
3 Debiti verso altra clientela	718
i. Gara Srl	0
ii. Erkabe Srl	0
iii. Residence Dolomiti Srl	718
4 Altri debiti verso clientela	19.300
i. Gara Srl	0
ii. Erkabe Srl	19.300
iii. Residence Dolomiti Srl	0
5 Debiti in titoli	0
6 Debiti subordinati	0
<b>c) Garanzie rilasciate e impegni</b>	<b>6.880.878</b>
1 Garanzie rilasciate:	<b>3.731.115</b>
i. Gara Srl	567.197
ii. Erkabe Srl	47.863
iii. Residence Dolomiti Srl	3.116.055
2 Impegni.	<b>3.149.763</b>
i. Gara Srl	162.285
ii. Erkabe Srl	835.238
iii. Residence Dolomiti Srl	2.152.240

Si noti inoltre che la società Erkabe S.r.l. detiene un'azione di 5,16 euro nella Cassa Raiffeisen di Brunico, nell'ambito della sua adesione in veste di socia.

Si noti altresì che la società GARA S.r.l. detiene un'azione di 5,16 euro nella Cassa Raiffeisen di Brunico, nell'ambito della sua adesione in veste di socia.

### 4) Numero e valore nominale delle azioni proprie e/o delle azioni detenute in imprese controllanti

Il capitale sociale è rappresentato da 4.853 azioni da 5,16 euro ciascuna. Ogni socio possiede una sola azione; la Cassa Raiffeisen non detiene azioni proprie. La società cooperativa non è controllata da altre imprese ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

### 5) Numero e valore nominale delle azioni proprie e/o delle azioni in imprese controllanti acquistate o cedute nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state acquisite e/o cedute azioni proprie o di imprese controllanti.



**Articolo 16**  
**Oggetto sociale**

*La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di vigilanza.*

*Le attività connesse comprendono l'attività di assunzione di rappresentanza di enti e società di assicurazione, nonché l'attività di gestione di uffici viaggi e servizi di assistenza turistica.*

*La Società svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci.*

*La Società può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative.*

*La Società, con le autorizzazioni di legge, può svolgere l'attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegna preventivamente i titoli, in caso di vendita.*

*Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la Società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di vigilanza. Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti a termine, su titoli e valute, e altri prodotti derivati se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni.*

*In ogni caso la Società non potrà remunerare gli strumenti finanziari riservati in sottoscrizione ai soci in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi.*

*La Società potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dall'Autorità di vigilanza.*

- b) *Fatturato (importo della voce 120 del conto economico al 31/12/2016)*  
24.941.263 euro
- c) *Numero di dipendenti su base equivalente a tempo pieno*  
118,54 unità di dipendenti occupati a tempo pieno
- d) *Utile o perdita prima delle imposte*  
4.427.258 euro
- e) *Imposte sull'utile o sulla perdita*  
901.019 euro
- f) *Sovvenzioni statali percepite*  
Nell'anno in rassegna la Cassa Raiffeisen di Brunico non ha percepito alcuna sovvenzione statale.

**Ai sensi dell'art. 90 della direttiva 2013/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento, che modifica la direttiva 2002/87/CE e abroga le direttive 2006/48/CE e 2006/49/CE, denominata CRD IV, di seguito si riporta l'indicatore chiave della redditività del capitale, (cosiddetto "Public Disclosure of return on Assets"), calcolato come quoziente dell'utile netto e del totale di bilancio al sabato 31 dicembre 2016.**

L'indicatore chiave della redditività di capitale è pari allo 0,29 %.

**Informazioni in merito al principio di continuità aziendale (going concern), ai rischi finanziari, alle verifiche per riduzione di valore delle attività e alle incertezze nell'utilizzo di stime**

Con riguardo ai documenti di Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009 e n. 4 del 3 marzo 2010, riferiti alle informazioni da riportare nelle relazioni finanziarie in merito a continuità aziendale, rischi finanziari, verifiche per riduzione di valore delle attività (impairment test) e incertezze nell'utilizzo di stime, il Consiglio di Amministrazione conferma l'esistenza dei presupposti affinché la Cassa Raiffeisen possa proseguire la sua attività anche in un prossimo futuro e che il bilancio di chiusura è stato redatto secondo il principio di continuità (going concern).

Dalla struttura patrimoniale e finanziaria, così come dall'operatività della Cassa Raiffeisen, non emergono elementi o segnali che possano mettere in dubbio i presupposti di continuità aziendale.

In relazione alle informazioni su rischi finanziari, verifiche per riduzione di valore delle attività e incertezze nell'utilizzo di stime, si rimanda alle informazioni fornite con la presente relazione di gestione e alle specifiche sezioni della nota integrativa al bilancio.

**Proposta di ripartizione degli utili**

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge si precisa che i criteri della gestione sociale adottati per il conseguimento degli scopi statutari sono conformi al carattere cooperativo della società.

Il Consiglio di Amministrazione propone di ripartire come segue l'utile netto 2016, pari a **3.526.239,13 euro**:

- 1) alle riserve indivisibili di cui all'art. 12 della legge n. 904/1977 e all'art. 37 del d.lgs. n. 385/1993: **2.468.367,40 euro** alle riserve legali (70% dell'utile di esercizio) **0,00** alle riserve tassate facoltative.
- 2) ai sensi dell'art. 11 della legge n. 59/1992, al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, un importo pari al 3% dell'utile netto: **105.787,17 euro**.

- 3) al fondo di mutualità e di beneficenza del Consiglio di Amministrazione: **952.084,56 euro**.

### Considerazioni conclusive

Nello scorso esercizio la Cassa Raiffeisen di Brunico è riuscita nuovamente a raggiungere il suo obiettivo primario: realizzare la propria missione cooperativa, conseguendo al contempo un buon risultato economico-aziendale.

Nell'anno in rassegna l'impegno della Cassa si è concentrato sulla necessità di continuare a essere un referente per la comunità locale e i suoi componenti, fornendo consulenza e assistenza ben oltre l'attività bancaria propriamente detta.

Nell'anno in esame la Cassa Raiffeisen di Brunico, in linea con il proprio statuto, ha orientato la sua politica commerciale alla promozione dei soci e dell'economia locale. Inoltre, la Cassa continuerà a approfondire sforzi volti a rinsaldare e ad ampliare le attuali relazioni con soci e clienti e, in linea con la propria missione statutaria, offrirà loro i prodotti e servizi di cui necessitano a condizioni economicamente vantaggiose. Per garantire tutto ciò, la Cassa Raiffeisen si affida ai propri collaboratori, ma soprattutto ai propri partner. Da qui la volontà di avvalersi brevemente della presente pubblicazione per esprimere il nostro ringraziamento.

Un sentito grazie va all'Autorità di vigilanza bancaria, alla Federazione Cooperative Raiffeisen, alla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.a., a Raiffeisen Servizi Assicurativi S.r.l. e a tutte le società che forniscono attivamente assistenza ai soci e ai clienti della Cassa Raiffeisen, per la loro proficua collaborazione e il continuo sostegno.

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa Raiffeisen di Brunico ringrazia infine tutti i soci e i clienti per la fiducia riposta. Un ringraziamento speciale va anche al Collegio Sindacale, agli organi direttivi, ai dirigenti e a tutti i collaboratori per l'eccezionale impegno e per i servizi forniti a favore della Cassa Raiffeisen di Brunico e a vantaggio dei soci e dell'economia locale.

Brunico, 15/03/2017



Hanspeter Felder, presidente